

LEVICO terme notizie



LUGLIO 2015



Periodico-Quadrimestrale Comune di Levico Terme - Anno XVII - Luglio 2015



In Primo Piano

A Amministrazione
Dal Municipio

B Biblioteca
Tutte le novità

C Comunità
Le Associazioni

T Territorio
I ricordi

LEVICO terme notizie



LUGLIO 2015



Periodico Quadrimestrale Comune di Levico Terme - Anno XVII - Luglio 2015



In Primo Piano

A Amministrazione
Dal Municipio

B Biblioteca
Tutte le novità

C Comunità
Le Associazioni

T Territorio
I ricordi

LEVICO

terme
notizie



LUGLIO 2015

Periodico Quadrimestrale Comunità di Levico Terme - Anno XVII - Luglio 2015 - Poste Italiane SPA - sped. in a.p. - 70% - NE/TN0035/2010



In Primo Piano

A Amministrazione
Dal Municipio

B Biblioteca
Tutte le novità

C Comunità
Le Associazioni

T Territorio
I ricordi

INDICE

A Amministrazione
Dal Municipio

da pg 3 a pg 14

B Biblioteca
Tutte le novità

da pg 15 a pg 17

C Comunità
Le Associazioni

da pg 18 a pg 35

T Territorio
I ricordi

da pg 36 a pg 55

Periodico Quadrimestrale Comune di Levico Terme
Anno XVII - Numero 62 - Luglio 2015

Aut. Trib. Trento n. 919 del 31.07.1996

Poste Italiane SPA - sped. in a.p. - 70%
NE/TN0035/2010

Redazione e direzione **Municipio di Levico Terme**
Direttore responsabile **Massimo Dalledonne**
Comitato di redazione **Guido Orsingher (presidente e delegato del sindaco), Efrem Filippi, Ferdy Lorenzi, Corrado Poli, Alessandro Sester**

Foto di copertina **Associazione Club Volo Libero Trentino**
Foto di retro copertina delle associazioni e di **Corrado Poli**

Grafica e stampa
Litodelta - Scurelle (TN)
Numero chiuso in tipografia il 20 luglio 2015



Nell'intento di coinvolgere il maggior numero di persone nell'arricchimento di contenuti fotografici del prossimo bollettino comunale, invitiamo i lettori a farci pervenire il materiale riguardante il territorio comunale di Levico. Foto che potranno essere utilizzate come copertina o nelle pagine interne.

La documentazione, compresi i testi da pubblicare sul numero in uscita nel mese di agosto, dovrà essere inoltrata all'indirizzo **notiziario@comune.levico-terme.tn.it** entro il 20 ottobre.

Per quanto riguarda la copertina del prossimo numero, le immagini dovranno ispirarsi all'inverno.

AVVISO AI PROPRIETARI DI ANIMALI E AI CONDUTTORI DI CANI

Il comune di Levico Terme, in collaborazione con il Corpo di Polizia Locale Alta Valsugana, richiama i proprietari di animali, in particolare i conduttori di cani, al rispetto dell'ordinanza comunale n. 104/2006 del 26 giugno 2006 che obbliga i conduttori dei cani ad essere muniti di idonea attrezzatura e sacchetti per la raccolta delle deiezioni oltre alla pulizia della pubblica via e/o luoghi sottoposti a pubblico passaggio, asportando completamente le deiezioni dei cani, qualora l'animale avesse a sporcare. "La Città di Levico Terme ama gli animali e numerosi sono i conduttori che si comportano in modo perfetto".

Così il sindaco Michele Sartori e l'assessore all'ambiente e polizia municipale Marco Martinelli. "Tuttavia c'è ancora chi contravviene al rispetto delle regole per una serenità di convivenza tra la cittadinanza e la popolazione canina domestica. Pertanto, sollecitiamo i conduttori dei cani al rispetto dell'ambiente e del decoro dei luoghi pubblici ed alla tutela di tutti i cittadini, evitando di esporre la popolazione a rischi per la salute, con particolare riferimento alle fasce più esposte, quali i bambini".

Il 4 giugno sindaco ed assessore hanno emesso un avviso. "Confidiamo che tutti rispettino il nostro invito teso alla tutela di tutti i cittadini. Diversamente, nei confronti degli inadempienti, si adotteranno tutti gli strumenti legali per sanzionarli". In accordo con il Corpo di Polizia Locale Alta Valsugana, verranno intensificati i controlli per una particolare attenzione all'osservanza degli obblighi, intervenendo con le giuste sanzioni nei confronti di chi non rispetta il prossimo.

LA FESTA DELL'EMIGRAZIONE

Nel 1875 la migrazione trentina aveva svuotato tante case della Valsugana. Tante famiglie che, 140 anni fa, lasciarono tutto, destinazione Sudamerica in cerca di fortuna e di lavoro. Anche da Levico dove, ad oggi, sono 1.792 gli iscritti all'Aire: ben 736 vivono in Brasile, altri 470 in Argentina e 221 in Svizzera. Non a caso è stata scelta la cittadina termale e la Valsugana per la Festa dell'Emigrazione organizzata dalla Trentini nel Mondo per ricordare l'anniversario dell'emigrazione italiana e trentina in Brasile. Dopo Trento qui c'è la percentuale maggiore di emigrati brasiliani iscritti all'Aire.

Una due giorni ricca di iniziative e di appuntamenti, mostre e spettacoli con la festa vera e propria domenica mattina. Per le vie del centro storico labari e bandiere da tutto il mondo in rappresentanza dei 240 circoli presenti in tutti i continenti con il presidente della Trentini nel Mondo Alberto Tafner che ha sottolineato come il ricordo e la memoria siano valori importanti per costruire qualcosa di nuovo, insieme anche a chi vive dall'altra parte del mondo. In chiesa sono stati accolti dal vescovo di Trento Luigi Bressan e dal parroco don Ernesto Ferretti.

Poi, il saluto delle autorità in piazza della Chiesa con il sindaco di Levico Michele Sartori che ha donato quattro targhe di riconoscimento ad altrettanti giovani di origine levicense: Pamela Nussbaum, argentina di Resistencia nel Chaco, Juan Pablo Sotelo, 27 anni di Reconquista (Santa Fe), argentino, Andressa Luzia Poffo, brasiliana, 21 anni e Oscar Menapace. La festa si è poi conclusa con un pranzo offerto dagli alpini nel piazzale delle ex scuole.



**LA PAROLA
AL SINDACO
MICHELE
SARTORI**



UNA LUNGA STAGIONE DI CULTURA

In occasione di questo numero di Levico Notizie vorrei svestirmi del ruolo di sindaco e rivestirmi di quello di assessore alla cultura, incarico a cui tengo in modo particolare. Gli impegni della carica di primo cittadino sono numerosi, e quindi per il settore cultura ho chiesto il prezioso aiuto di Guido Orsingher, che lavora insieme a me come consigliere delegato. Levico è sempre stato ricco di attività culturali, che le varie amministrazioni nel tempo hanno valorizzato secondo le proprie sensibilità e con l'aiuto fondamentale delle associazioni che, a vario titolo, si occupano di cultura, oltre che di un ampio sottobosco di levicensi appassionati. E anche la nostra amministrazione si trova a gestire una ricchezza di proposte che hanno cadenzato i mesi scorsi ed hanno già sostanzialmente riempito l'agenda estiva. Non sto a citare le singole iniziative o le associazioni che le hanno realizzate o messe a calendario: ringrazio semplicemente tutti per il lavoro e la passione culturale profusa. Voglio però sottolineare tre aspetti che, a mio vedere, stanno creando le premesse per un salto di qualità nell'offerta culturale della nostra città. Il primo è il crescente ruolo di coordinamento e supporto dato dagli uffici comunali in particolare il personale della Biblioteca comunale e dell'Ufficio Attività Economiche e Sociali.

Con disponibilità, propositività e passione vengono gestiti un numero veramente importante di eventi e manifestazioni culturali, vengono curati logistica, pubblicità, tempi. Un lavoro forse poco visibile, ma che sfocia poi in occasioni di cultura ben riuscite.

Il secondo aspetto è il coinvolgimento spontaneo degli operatori economici che, sia singolarmente che come associazioni di categoria, stanno contribuendo a sostenere in modo sempre più importante non solo eventi ricreativi ma anche di cultura, a fianco delle associazioni di volontariato e dell'amministrazione. Questo ha, ad esempio, permesso che, nell'anno del centenario della prima guerra mondiale, il nostro Forte delle Benne, ristrutturato e bellissimo, potesse essere goduto già dall'estate scorsa e si offra quest'anno a cittadini e turisti con un programma estivo di apertura ed eventi straordinario. Ma ricordo anche la manifestazione di poesie "DeclAmiamo", o poesie sullo sgabello (che freddo, ma che bellezza! complimenti all'idea), per arrivare ai numerosi incontri/convegni tematici in campo medico o scientifico promossi in primo luogo dalle nostre Terme ma anche da organizzazioni scientifiche internazionali, come per il convegno mondiale sui lieviti che si terrà qui a

Levico a settembre.

Il terzo aspetto è relativo alla cultura "locale".

Questo è un termine che spesso viene utilizzato per ridenominare eventi folkloristici. Ma invece qui a Levico ferve un lavoro di ricerca storica e di fame di conoscenza che, da un lato, continua una tradizione di alcune associazioni tradizionali (l'Associazione Scrittori e il Cenacolo, la Filodrammatica e le associazioni teatrali, la Banda e le diverse corali cittadine...); da un altro lato la cultura locale ha goduto in questi ultimi tempi, e sempre di più, dell'innesto di nuove figure, giovani e preparate ma soprattutto appassionate, che hanno integrato i ranghi di associazioni storiche, come la Chiarentana, o che lavorano in modo trasversale collaborando con più

organizzazioni e con l'amministrazione. Se aggiungiamo il contributo degli anziani del centro e delle frazioni, che rivolgono all'aspetto culturale importanti sforzi (basti guardare la frequenza degli incontri dell'Università della Terza Età...), e le associazioni, come la SAT o l'Associazione Micologica, che da sempre promuovono studio e ricerca, ecco che ne esce un quadro di una città fatta di persone culturalmente vivaci, che hanno fame di sapere, di arti e che hanno voglia di lavorare e di collaborare per crescere in "virtute e conoscenza". Io ne sono molto orgoglioso. E insieme a Guido metteremo tutto l'impegno perchè quella che parte sia una lunga stagione di cultura, che non si fermi alla fine dell'estate ma che continui e cresca nel tempo. ●

LEVICO SEMPRE PIÙ UN COMUNE RICICLONE!

Per il secondo anno consecutivo Levico Terme è stato insignito del titolo di comune riciclone in Trentino Alto Regionale, nella speciale classifica riservata ai municipi con più di 10 mila abitanti.

Un dato che tiene conto del numero delle presenze effettive che, soprattutto, durante il periodo estivo vede la cittadina termale ospitare un gran numero di turisti provenienti da tutto il mondo. La cerimonia di premiazione si è svolta martedì 7 luglio all'Hotel Quirinale di Roma per una 16ª edizione del concorso organizzato da Legambiente con il Patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in collaborazione con diverse associazioni ambientaliste nazionali. A ritirare il premio c'era il sindaco di Levico Michele Sartori. Tra i comuni fino a 5 mila abitanti, a livello regionale è stato premiato Fornace.

La classifica tiene conto di tutte le Amministrazioni con una percentuale di raccolta differenziata superiore al 65% considerando, nel contempo, l'indice di buona gestione come la produzione di rifiuti pro-capite, la tipologia di raccolta, la presenza di piattaforme ecologiche ed altri parametri. Levico e Fornace si sono fregiate anche del titolo di comuni "rifiuti free" – in tutto sono 356 in tutta Italia – riconoscimento assegnato a chi dimostra di avere una produzione annua pro capite inferiore ai 75 chilogrammi di rifiuto secco indifferenziato. "Per Levico si tratta di una riconferma – ricorda Sartori – dopo il successo dello scorso anno, un bel biglietto da visita per la nostra cittadina.

Cittadini che sono i veri protagonisti di questa iniziativa e che con il loro comportamento ci permettono di eccellere a livello nazionale". Levico vince, a livello regionale, per il secondo anno consecutivo, sempre davanti a Pergine con la cittadina della Quercia, Rovereto, che quest'anno abdica lasciando il posto, sul gradino più basso del podio, a Trento.



Levico e Fornace premiati comuni ricicloni del Trentino a Roma



LA PAROLA AL VICESINDACO LAURA FRAIZINGER

Cari concittadini,
è ormai prossima l'approvazione della riforma urbanistica a firma dell'Assessore provinciale Carlo Daldoss che dovrebbe essere portata in Consiglio provinciale nei prossimi mesi e quindi desidero condividere con voi alcune riflessioni.

Le linee guida possono essere desunte dalla relazione illustrativa al disegno di legge, che nello specifico sono:

- quadro normativo sistematico
- semplificazione
- risparmio territorio
- riqualificazioni dell'esistente e valorizzazione del paesaggio.

Ogni qual volta si mette mano ad una legge vi è l'ambizione di inserire nell'articolato tutte le previsioni che sono state oggetto precedentemente di interventi puntuali; il fine ovviamente è quello di aiutare gli addetti ai lavori fornendo un testo esaustivo e di facile consultazione.

La semplificazione è rivolta alle procedure urbanistiche e alla disciplina dell'attività edilizia.

Viene garantito per esempio che un medesimo piano, progetto o intervento vengano esaminati una sola volta evitando quindi duplicazioni e inutili lungaggini.

Il risparmio del territorio è attuato attraverso forti limitazioni alla previsione di nuove aree di insediamento e produttive, da circoscrivere ai soli casi di mancanza di alternative alla riqualificazione e comunque di necessità di soddisfare motivate esigenze abitative primarie.

Per favorire la riqualificazione viene ampliato il concetto di ristrutturazione edilizia, ricomprendendovi anche interventi di demolizione e ricostruzione fuori sedime (mediante bonus volumetrici e/o crediti edilizi), con una previsione di riduzione del contributo di costruzione - che invece viene aumentato significativamente in caso di nuove costruzioni.

Crediti edilizi che vengono riconosciuti anche a chi accetta di demolire gli immobili incongrui, ovvero immobili che per degrado o per incompatibilità non valorizzano il paesaggio in cui sono inseriti.

Con il nostro ufficio Urbanistica stiamo affrontando una variante del PRG (Piano Regolatore Generale) che inevitabilmente dovrà rispettare le linee che saranno contenute nella nuova "Legge provinciale per il governo del territorio".

Diversi sono i problemi che dovremo approcciare: un ri-



ordine delle aree produttive e di insediamento residenziale anche alla luce della nuova tassa denominata IMIS, il recepimento delle novità in merito alla riqualificazione, adattando anche il P.G.T.I.S. (Piano Generale di Tutela degli Insediamenti Storici) che ad oggi è ancora in prima adozione proprio perché contiene una tipologia di intervento edilizio non condiviso dalla Provincia, la valorizzazione del territorio con particolare attenzione agli interventi sugli immobili incongrui presenti sia in zone centrali di Levico, sia nelle frazioni.

Per raggiungere tali obiettivi sarà necessario ricorrere ad accordi urbanistici che possono essere conclusi con soggetti pubblici o privati interessati, per definire contenuti di rilevante interesse pubblico del PRG. Tali accordi devono rispondere a principi di proporzionalità, parità di trattamento, adeguata trasparenza delle condizioni e dei benefici pubblici e privati connessi, pubblicità e interesse pubblico che li giustifica.

In tal senso risulta essere imprescindibile il coinvolgimento diretto dei cittadini che potranno presentare proposte, al fine di condividere una visione urbanistica che tenga in debita considerazione il territorio in quanto bene inestimabile per noi tutti e per le generazioni future. ●

LA PAROLA ALL'ASSESSORE ANDREA BERTOLDI



Apoco più di un anno dal nostro insediamento prosegue senza soste l'impegno da parte dell'Amministrazione nell'appalto dei lavori, gli ultimi bandi di gara in ordine di tempo sono i lavori di recupero e la messa in sicurezza del forte Pizzo, ultimo lotto lavori di consolidamento Castel Selva, posizionamento pannelli solari termici presso la piscina comunale e la realizzazione impianto fotovoltaico presso il polo scolastico. Sono inoltre state aperte le buste contenenti le offerte per i lavori di realizzazione della nuova scuola materna presso Villa Immacolata, tra le 11 offerte pervenute è risultata vincitrice l'impresa Libardoni Costruzioni srl di Levico per un importo base di gara pari a € 4.459.697,49 notizia questa colta con estrema soddisfazione da parte della Giunta, ancora una volta una ditta della zona perlopiù di Levico può impegnarsi direttamente sul territorio con tutte le ricadute economiche e occupazionali che questo comporta.

Da circa un mese in collaborazione con la PAT sono iniziate le ispezioni casa per casa della verifica degli allacciamenti delle acque bianche e nere, questo ci restituirà un quadro completo su cui poi potremmo intervenire per correggere eventuali inesattezze legate alla separazione delle acque bianche/nere e per ottimizzare soprattutto il deflusso delle acque nere verso il depuratore sito a Barco.

Si sono completati inoltre i lavori per il posizionamento dei misuratori di portata in corrispondenza dei serbatoi che forniranno in tempo reale i dati e le portate dell'intero acquedotto comunale questo risulta importante per la redazione di un bilancio idrico e contemporaneamente per capire meglio eventuali criticità. Per una pianificazione puntuale degli interventi serve avere un report dello stato di fatto e i lavori sopra citati servono proprio a questo, sicuramente all'inizio si impiega un po' più di tempo però serve a redigere meglio gli interventi in una programma pluriennale che può andare anche oltre anche all'attuale Amministrazione. Per quanto riguarda i cantieri avviati si conferma il termine di fine luglio per la costruzione del nuovo centro polifunzionale a Barco, a breve infatti sarà pubblicato anche il bando per la gestione del nuovo esercizio.

Confermata anche la fine lavori, entro l'inizio del nuovo anno scolastico, per quanto riguarda l'allargamen-

to di via Lungoparco: trovo doveroso puntualizzare che i lavori riguardanti l'acquedotto hanno per forza di cose

allungato un po' i tempi considerato il fatto che è stato posato un tubo per il pompaggio in arrivo da Barco ed un tubo di distribuzione nuovo con tutti gli stacchi alle varie utenze ma l'ottima organizzazione del cantiere legata ad un coordinamento puntuale dei lavori ci permettono di mantenere i tempi.

Sono terminati anche i lavori di rinnovamento rete su via Silva Domini con il riscontro immediato dei benefici derivanti dalla sostituzione delle tubature ormai vetuste, completati infine i lavori di rifacimento dell'illuminazione pubblica in via Diaz e via Prati.

Per quanto riguarda la progettualità è in itinere l'iter per l'approvazione da parte dei vari enti competenti (già acquisito quello della Tutela del Paesaggio) del progetto di riqualificazione delle sponde del lago di Levico confidiamo di completarle entro l'estate.

Prosegue inoltre il progetto di collegamento tra la stazione dei treni ed il lago, che è direttamente collegato ai lavori di allargamento di via Sottoroveri, sostanzialmente riguarda il collegamento ciclabile che passando appunto da via Sottoroveri, salendo per via a Prasi innesta su via Cesare Battisti per poi scendere fino a raggiungere il nuovo parcheggio zonale per sbucare infine su via Claudia Augusta e scendere fino all'altezza dell'attuale ciclabile (Hotel Brenta) che, attraversata la strada provinciale, porta fino a v.le Lido ed in corrispondenza del P. Segantini.

Si completerebbe in questo modo un anello di viabilità alternativa (ciclabile) che con i lavori in fase di esecuzione porta direttamente ai giardini Salus quindi a ridosso del centro.

Ritengo che la visione d'insieme sia fondamentale per ben riuscire in una programmazione sia questa piccola o grande.

L' Amministratore al giorno d'oggi ha la responsabilità di amministrare il bene pubblico con sempre meno risorse ed è proprio per questo che bisogna ottimizzare quelle a disposizione creando una visione/progettazione che possa essere realizzata anche a step ma con ben chiaro il risultato finale. ●



LA PAROLA ALL'ASSESSORE MARCO MARTINELLI

Cari concittadini, vorrei iniziare questo mio intervento ringraziando, a nome dell'intera comunità, tutte le associazioni ed i volontari che hanno partecipato, nel mese di aprile, all'ottima riuscita della Giornata Ecologica. E, nel contempo, vorrei sottolineare come, per il terzo anno consecutivo, sia stata assegnata al lago di Levico la Bandiera Blu "per la qualità delle acque di balneazione ed i servizi offerti nelle spiagge. La Bandiera Blu della FEE (Foundation for Environmental Education attiva in 41 paesi di tutto il mondo) è un importante premio assegnato alle località turistiche marine e lacustri, per riconoscere l'impegno nella promozione di un turismo sostenibile. Nei primi mesi dell'anno, però, dobbiamo rilevare come il problema dell'abbandono dei rifiuti sia ancora lungi dall'essere risolto: è una questione di educazione e di civiltà, di rispetto per gli altri e per l'ambiente.

Da parte della stazione forestale di Levico, in collaborazione con i custodi forestali, sono state elevate sei contravvenzioni, ognuno dall'ammontare di 600 euro.

Alla fine dell'estate, ma di questo ne parleremo in maniera più approfondita sul numero di dicembre, saranno eseguite delle opere per la sicurezza idraulica nella parte nord dell'abitato di Levico mentre, per quanto riguarda gli interventi da tempo programmati sulle malghe dell'altopiano, l'iter autorizzativo è in corso con i primi lavori che

saranno cantierabili entro l'autunno.

In Vezzena ci sono dieci malghe attive nel periodo estivo, otto "monticate" da levicensi, le altre da contadini veneti. A malga Basson di Sotto è presente anche una attività di agriturismo ed in sei strutture si fanno sia produzione che vendita di formaggio. Sono due le malghe caricate con manze e "bestie in asciutta", altre due vendono il loro formaggio. In questi mesi sono circa 1.000 i capi di bestiame monticate in Vezzena.

Abbiamo incaricato la commissione consiliare competente di fare una analisi in merito alla funzionalità ed ai costi del servizio di polizia urbano sul nostro territorio comunale: a breve verrà fatta anche una proposta per quanto riguarda la gestione futura del servizio.

Stiamo lavorando per il rinnovo del Consorzio di Vigilanza Boschiva che si trasformerà in una nuova convenzione con i comuni di Caldonazzo e Calceranica, realtà con cui esiste da tempo una proficua collaborazione.

Per chi non lo avesse ancora notato, lungo la strada che da Barco porta in Val di Sella, è stata posizionata da poco tempo una interessante opera d'arte: l'ha realizzata Silvano Garollo che ringrazio per il suo gesto anche a nome dei colleghi di giunta e del consiglio comunale.

Per quanto riguarda la legna da ardere, tutti i lotti sono stati consegnati con 1.700 quintali di legna già tagliata e pronta per la consegna. Altri 5.000 quintali sono già disponibili nel bosco, pronti per l'asporto da parte dei privati cittadini assegnatari.

Saranno assegnati altri 500 metri cubi di piante da opera: 220 saranno messe gratuitamente a disposizione delle associazioni, il resto ai privati che hanno fatto richiesta presso gli uffici comunali.

Colgo anche l'occasione per ricordare che la ripresa annuale dei boschi di proprietà del comune di Levico ammonta a circa 6.500 metri cubi. ●

LA PAROLA ALL'ASSESSORE WERNER ACLER

In quest'estate levicense, ricca di iniziative volte all'intrattenimento dei nostri ospiti, ad eventi di carattere sportivo e culturale, vorrei porre l'attenzione del lettore su due attività promosse dal Comune di Levico Terme rivolte prettamente ai più giovani ed organizzate in stretta collaborazione con l'A.P.P.M. - Associazione Provinciale per i Minori - ONLUS e con il Tavolo delle politiche giovanili della zona Laghi. Nella fattispecie stiamo parlando della colonia diurna "Estate Insieme 2015" e del progetto "Piano e Lavoro 2015".

Entrando nel merito della prima iniziativa, trattasi della colonia estiva per i bambini delle elementari e di prima media, promossa anche quest'anno dal Comune di Levico Terme per offrire durante il periodo estivo un soste-

gno alle famiglie, rispondendo adeguatamente alle loro esigenze e creando per i bambini spazi di socializzazione e sano divertimento, garantendo le migliori condizioni di accessibilità e di pari opportunità per tutti i partecipanti. L'iniziativa, si svolge presso i locali delle Ex Scuole Medie e delle Palestre, suddivisa su turni settimanali dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.15 alle ore 17.00. La quota di partecipazione settimanale è



di € 85 (come l'anno precedente), con la possibilità di usufruire dei Buoni di Servizio.

L'organizzazione prevede un'ampia gamma di attività organizzate settimanalmente dal personale educativo, con alcuni momenti fissi (come il pranzo, la merenda e lo spazio compiti) e proposte ricreative tra cui giochi all'aperto e in palestra, laboratori, uscite sul territorio. Il programma estivo sarà arricchito da iniziative organizzate con l'indispensabile collaborazione delle Associazioni ed il Volontariato locale; si ricordano ad esempio il tennis, le uscite con esperti del territorio, la giocoleria, l'aeromodellismo, il "truccabimbi", le escursioni con la S.A.T., la cura dell'orto, la caccia al tesoro in paese, le serate film dedicate a tutte le famiglie. Quest'anno i bambini potranno apprezzare la qualità dei pranzi preparati dai cuochi della Casa di Riposo di Levico.

Contemporaneamente alla colonia diurna, da sabato 22 a sabato 29 agosto si svolgerà il soggiorno presso la bellissima struttura di Vezzena, (Costo € 120 e possibilità di Buoni di Servizio), iniziativa anche questa fortemente voluta dall'Amministrazione comunale ed apprezzata da bambini e genitori. E' possibile iscriversi nel corso dell'estate sia alla colonia che al soggiorno in montagna, rivolgendosi allo Spazio Giovani (Vicolo Crocefisso 12, 0461/707466).

Per quanto concerne invece la seconda iniziativa, verranno riproposti i tirocini formativi per studenti tra i 16 ed i 19 anni attraverso la seconda edizione del progetto "Piano e lavoro 2015" del Piano giovani zona Laghi Valsugana. L'anno scorso si è registrata la partecipazione di 30 studenti che, con il progetto "LavOra", avevano potuto svolgere 4 settimane di tirocinio retribuito. Nel 2015 il bando, pubblicato a inizio giugno, prevede la partecipazione di 50 ragazzi a percorsi di tirocinio di 4 settimane ciascuno per un compenso di 70 € a settimana. L'iniziativa, promossa in collaborazione con l'Agenzia del Lavoro, coinvolgerà realtà socio-economiche locali tra cui gli uffici dell'A.P.T. Valsugana e Lagorai, le Terme di Levico, il Consorzio Vigilanza Boschiva di Pergine, i comuni di Levico, Caldonazzo, Calceranica e Tenna, la Famiglia Cooperativa Perginese, le A.p.s.p. San Valentino e Don Ziglio di Levico.

I ragazzi coinvolti hanno seguito il 23 giugno un corso per la sicurezza di 8 ore ed il 30 giugno "Piano e lavoro 2015" partirà ufficialmente con i rappresentanti istituzionali e la firma dei contratti formativi.

Tra luglio e agosto i 50 ragazzi, muniti dei vari dispositivi di sicurezza e ben assicurati, svolgeranno i loro tirocini formativi con varie mansioni: dall'assistenza alle attività di biblioteca, al riordino degli archivi comunali, al supporto all'area verde ed al cantiere comunale, al



sostegno all'animazione/educazione, all'assistenza del guardaroba, al supporto dell'attività amministrativa. Altre mansioni: il monitoraggio sentieri con il Consorzio Boschivo, l'aiuto commesso, l'attività di ricerca con questionari volti agli ospiti presso l'A.P.T., il supporto alle attività tipiche per le Terme di Levico e Vetriolo; le attività di aiuto compiti e socio-turistiche nel comune di Caldonazzo.

Nei criteri di selezione è stata data precedenza a chi non ha già partecipato al progetto 2014, agli studenti residenti nel comune che ha messo a disposizione le opportunità di lavoro ed infine all'età anagrafica dello studente, valorizzando i ragazzi con età maggiore per favorire una prima socializzazione con il mondo del lavoro. Al fine dell'erogazione della borsa di tirocinio lo studente deve garantire la frequenza regolare di almeno il 70% delle ore previste dal progetto formativo e di orientamento.

A fine percorso verrà consegnato l'attestato di partecipazione e ci sarà un momento finale conclusivo con valutazione generale, in compagnia degli studenti dell'Istituto Alberghiero che prepareranno per l'occasione dei cocktail analcolici.

Tutto il progetto comporta una macchina organizzativa non indifferente che vede coinvolti i "tutors" degli enti ospitanti, il personale dell'Agenzia del lavoro, del Piano Giovani e del Comune di Levico Terme.

Il Tavolo delle politiche giovanili crede molto in questo progetto e soprattutto nello sviluppo di esperienze che possano far crescere i ragazzi in campo educativo, umano, civico e professionale e l'impegno di spesa pari a 18.600 € testimonia la sensibilità volta a questo progetto.

In conclusione non mi rimane che augurare a tutti i lettori una buona estate, dando a voi tutti un arrivederci al prossimo numero. ●

UN RUOLO DI RAPPRESENTANZA DEL CITTADINO, DI INDIRIZZO E DI IMPEGNO AMMINISTRATIVO



Carissimi concittadini,
vorrei soffermarmi sulle **tre caratteristiche fondamentali dell'importante** ruolo del Consigliere comunale che spesso non sono conosciute dai cittadini: **Rappresentanza, Indirizzo, Controllo.**

Comincio dal fatto che il consigliere **può far proprie le istanze che provengono dalla comunità – ruolo di rappresentanza** – facendo pervenire alla Presidente del Consiglio **una “Richiesta di convocazione del Consiglio comunale”** al fine di sottoporre all'attenzione di tutti i rappresentanti della comunità, temi e questioni ritenuti importanti per il benessere comune.

Il consigliere comunale in particolare potrà ad esempio presentare al Consiglio Comunale proposte di cosiddetti **“Ordini del giorno”** e **“Proposte di Risoluzione”** contenenti, riguardo a determinati temi, **obiettivi e intendimenti da perseguire.** Il Consiglio comunale se ritiene potrà approvare come successo ultimamente ad esempio per **l'ordine del giorno sulla sicurezza stradale.**

Ed ecco allora che si realizza quell'importante **ruolo di cerniera tra i cittadini e l'agire amministrativo.**

Le “questioni politiche” o agli “affari amministrativi” spesso vengono viste lontane e non costituiscono interesse per il cittadino – basti pensare alle elevate percentuali di astensione ai momenti delle elezioni – e molto spesso si cita l'assenza della cosiddetta **Partecipazione del cittadino.**

Ritengo che tale Partecipazione possa anche realizzarsi rivolgendosi ad un consigliere comunale e chiedendogli, responsabilizzandolo, “perché non porti all'attenzione del consiglio comunale questa questione?”

Se non altro molto spesso la discussione pubblica di temi di interesse generale – ricordo che le sedute del Consiglio comunale sono pubbliche – porta ad **informazione diffusa** di come gli organi istituzionali comunali affrontano le questioni. Un'informazione che deve essere più ampia possibile proprio per attivare il circolo virtuoso della Partecipazione e far sì che la disaffezione alle “faccende del Comune” divenga auspicabilmente limitata.

Il consigliere comunale, ritrovandosi all'interno di **“Commissioni consiliari”** dedicate a temi particolari, attua analisi articolate su questioni all'attenzione della

Giunta comunale. Lo fa attraverso l'espressione politica

del proprio **“Gruppo consiliari”** al quali il consigliere fa riferimento tenendo conto, per quanto riguarda la maggioranza, del programma politico dell'amministrazione in carica.

Quasi sempre l'attivazione della Commissione, alla stregua di una richiesta di parere, avviene da parte del Sindaco e la sua giunta che in base alle **analisi condotte dalle Commissioni** riescono ad avere un quadro completo per poter assumere in autonomia la decisione amministrativa.

I temi affrontati più recentemente dalle Commissioni, e che **hanno fornito uno o più indirizzi**, sono stati le **politiche tariffarie** per gli **impianti sportivi** e per il **servizio di asilo nido** e le analisi condotte per attuare e un'azione di **videosorveglianza sul territorio** e sulla **qualità dell'acqua potabile nelle case di Levico e frazioni.**

Il consigliere comunale ha infine diritto di presentare in Consiglio **“interrogazioni”** - domanda scritta rivolta al Sindaco o ai membri della Giunta comunale per conoscere se un determinato fatto sia vero -, **“interpellanze”** - domanda scritta rivolta al Sindaco o agli Assessori per conoscere i motivi o gli intendimenti della loro condotta in ordine ad una determinata questione -, **“mozioni”** - documento scritto teso a promuovere una discussione approfondita e particolareggiata di natura tecnica o amministrativa su di un argomento rientrante nella competenza dell'Amministrazione comunale - e **“richieste di chiarimento”.**

Quelli che ho indicato in corsivo sono strumenti a disposizione del consigliere comunale per attuare al meglio il ruolo **di rappresentanza del cittadino, di indirizzo e di controllo.**

Scusatemi se son stata lunga. Ho pensato fosse importante farvi conoscere questi meccanismi...

Alla prossima occasione di incontro... ●

Silvana Campestrin

UNIONE PER IL TRENTINO



Come abbiamo già sottolineato nel precedente numero del Notiziario Comunale, sono sempre favorite e perseguite dall'Amministrazione comunale le iniziative che danno sostegno all'occupazione e al lavoro. Nel periodo estivo, con il progetto "Piano e Lavoro" del Piano Giovani della zona laghi, si darà la possibilità a 45 giovani (20 del comune di Levico), di fare un'esperienza lavorativa nel periodo luglio-agosto, sulla scorta dell'analogia e positiva iniziativa maturata nel corso dell'estate 2014. Con il mese di giugno è diventato operativo il progetto di ricognizione degli scarichi fognari finalizzato alla verifica del corretto sdoppiamento delle reti pubbliche e il regolare allacciamento degli scarichi civili alle reti stesse, allo scopo di prevenire situazioni di inquinamento ambientale e garantire il corretto smaltimento delle acque nere verso il presidio depurativo e il deflusso delle acque bianche nei corsi d'acqua superficiali. Il progetto finanziato per il 75 % dal Servizio Sostegno Occupazionale e Valorizzazione Ambientale della PAT oltre agli obiettivi descritti precedentemente, offre un impiego stagionale a 4 persone che svolgono materialmente l'indagine e che sono stati formati e specializzati in questo tipo di controllo. Sono anche in fase conclusiva i lavori

di ristrutturazione dell'ex caseificio di Barco, iniziati nello scorso autunno. A breve sarà pubblicato il bando per la gestione del locale pubblico multiservizi, in esso ricavato, che darà l'opportunità di creare nella frazione di Barco oltre che un nuovo posto di ritrovo e socializzazione, un'occasione di lavoro e conseguentemente di reddito per chi si vorrà impegnare con professionalità nella gestione del locale. Tre esempi che dimostrano come coerentemente con il programma di governo, l'Amministrazione comunale si sta impegnando in tutte le direzioni per dare un contributo al sostegno del lavoro e dell'occupazione. Riteniamo inoltre importante ricordare che il 10 luglio sarà eletto il nuovo consiglio della Comunità di Valle dell'Alta Valsugana e Bersntol con le nuove modalità previste dalla riforma istituzionale, che si è posta l'obiettivo di ridurre il numero dei comuni trentini, favorire la gestione associata dei servizi tra più comuni e il rafforzamento del ruolo delle Comunità di Valle, come organo politico d'ambito per il quale si prevedono maggiori competenze sia nelle scelte strategiche che interessano i servizi di zona sia nella gestione delle risorse per le opere pubbliche di rilevanza sovracomunale. Da sottolineare che nell'Assemblea del

30/06/2015 è stato approvato in prima adozione (unica e prima comunità la nostra in tutta la provincia ad essere riuscita a centrare questo importante obiettivo) il PTC (Piano Territoriale di Comunità), che sarà lo strumento con il quale la nuova Amministrazione dovrà guidare la pianificazione territoriale dell'Alta Valsugana e Bersntol. Si ricordano gli interventi più significativi dell'ultimo periodo promossi dalla Comunità di Valle riferiti al territorio di Levico: 1) finanziamento straordinario di € 60.000 per l'installazione dei pannelli fotovoltaici sulla copertura del nuovo polo scolastico. 2) fondo unico territoriale (FUT). € 1.300.000 per i lavori di allargamento della strada in Via Lungoparco. 3) per l'anno 2015 sono previsti investimenti per € 500.000 per l'occupazione di circa 80 persone (intervento 19 - 20.2 e manutenzione ambientale), attività che sono in parte realizzate sul territorio di Levico. Un doveroso ringraziamento ai rappresentanti del comune di Levico (ass. Fabio Recchia - cons. Massimo Oss - cons. Moreno Perruzzi) che hanno operato in seno agli organi della Comunità di Valle, per il lavoro svolto e l'impegno profuso. Un augurio di una buona estate a tutti i cittadini e a tutti gli ospiti di Levico Terme. ●

PARTITO DEMOCRATICO



Il circolo del Partito Democratico di Levico Terme ha convocato l'assemblea per il rinnovo del direttivo giunto alla scadenza del suo mandato.

A Gianbeppe Moschen, segretario uscente, va tutto il ringraziamento del Partito Democratico di Levico per il lavoro svolto, soprattutto durante i periodi elettorali. Oltre agli aspetti pratici e burocratici, non ha mai fatto mancare il suo apporto di lucida analisi politica.

Fra gli argomenti ampiamente discussi durante l'assemblea si segnala la necessità di fare una sintesi delle tante

discussioni e prese di posizioni che, se da un lato stanno a ben rappresentare la democraticità presente all'interno del partito, dall'altra trasmettono l'idea che non si riesca a concentrarsi sulle cose più urgenti e concrete del paese.

Il Paese, la nostra Provincia, la nostra Comunità e la nostra città hanno necessità di tutti i nostri sforzi per fronteggiare una crisi di sistema senza precedenti, non solo economica ma anche sociale.

Le nostre sensibilità, la nostra democraticità non debbono essere elementi

di divisione ma devono essere un valore aggiunto che ci distingue dalle altre forze politiche ma con le quali necessariamente dovremo dialogare sempre di più per offrire un futuro alle prossime generazioni. Non è con il distinguo che si governa ma cercando e promuovendo una visione comune di massima, nella quale si ritrovi la passione, il rispetto, la competenza, l'etica e la democrazia. E' dal basso che dobbiamo ripartire per creare una nuova coesione sociale e quale migliore occasione per il rin-

novo del nostro circolo?

Un circolo che dovrà pensare ad allargare la propria area di azione alle territorialità vicine ma non solo, alla vallata intera, per arrivare fino agli organismi centrali per portare le giuste istanze dei nostri concittadini che non debbono essere trascurati nelle loro aspettative ma anzi devono essere al centro del nostro agire.

Per questo l'assemblea ha deciso di iniziare un percorso di allargamento del circolo ai comuni vicini di Caldorazzo, Tenna, Calceranica e dei territori della Vigolana.

In quest'ottica l'assemblea ha eletto come nuovo segretario del circolo Anita Briani, già assessore all'urbanistica della comunità di valle Alta Valsugana e Bernstol e membro dell'assemblea

provinciale. Anita Briani sarà affiancata nel suo mandato dai nuovi componenti del Direttivo che sono: Laura Fraizingher, Elisabetta Wolf, Rossella Piazza, Carolina Cattoni, Gianbeppe Moschen, Michele Pettenon, Giuliano Gaigher, Adolfo Pasquale. Ne fa parte, ma senza diritto di voto, anche il consigliere comunale Maurizio Lance-
rin. ●

LEVICO DOMANI - PATT

Cari concittadini,
Da pochi mesi si sono concluse le elezioni comunali in Trentino, elezioni che a Levico si sono tenute nel 2014, prima della scadenza naturale. Proprio per questo, a più di un anno dall'insediamento della nuova amministrazione, sentiamo l'esigenza di confrontarci, cercando di condividere lo spirito che ci spinge ad operare all'interno del comune.

Come sapete il nostro gruppo consiliare è costituito da una lista di partito territoriale, il P.A.T.T., e da una lista civica, Levico Domani, due forze che operano in sinergia creando un positivo connubio tra la politica del territorio ed i cittadini che si impegnano in politica, con una visione "autonomista" di entrambi i gruppi che da sempre si è dimostrata utile e di sostanza, e che mira a creare un modello per lavorare al meglio sulle problematiche della nostra comunità.

Molti sono i temi che coinvolgono tutte le istituzioni, Comune, Comunità di Valle, Provincia e Stato.

Si pensi alle problematiche ambientali, alla viabilità sulla SS 47, al degrado del nucleo di Vetriolo, alle difficoltà di collegamento con l'altopiano di Vezzena e le possibilità economiche e turistiche che le soluzioni a tali problemi potrebbero portare.

Molti sarebbero i temi da affrontare, forse troppi, ed è per questo che il confronto, in particolare quando le

risorse economiche sono limitate, serve per portare avanti un "progetto Levico" di ampio respiro, con la volontà e la speranza di vedere un giorno concretizzarsi i temi che ci stanno cari.

Un primo tassello importante e fondamentale potrà essere la riqualificazione della zona del lago.

Noi dobbiamo impegnarci per dimostrare che si può aver fiducia nella politica tramite l'impegno nella propria comunità, la valorizzazione delle capacità di chi milita nei partiti e nelle liste civiche, nel dimostrare che la democrazia partecipata non passa attraverso l'astensionismo o il non raggiungimento dei quorum. Al contrario va garantita la massima espressione del voto per stabilire chi deve governare e la massima partecipazione ai referendum come espressione della volontà dei cittadini.

Crediamo che un buon bilanciamento tra il "quorum zero" di un referendum e le decisioni prese dalla politica dovrebbe essere la giusta via da seguire.

Non va favorito l'uno a discapito dell'altro, la politica non può essere espressione della volontà di alcuni sui molti o l'imposizione di un pensiero o di una esigenza sentita da pochi.

Il chiudersi all'interno delle proprie ideologie politiche negando il confronto ed il lavoro condiviso non sono la soluzione, ma il problema.



E' facile oggi dire il tutto ed il contrario del tutto, strumentalizzare, polemizzare senza un minimo di buon senso.

In un periodo socio-economico di grande difficoltà per tutti, chi ha la fortuna di possedere i mezzi potrebbe fare dei sacrifici a vantaggio di chi ha sempre meno, dovrebbe superare la limitazione di pensiero che porta a giudicare ciò che è buono o cattivo solo in base alla propria convenienza, dovrebbe capire che non è rinnovamento puntare esclusivamente su chi è anagraficamente giovane o di contro affidarsi soltanto ad una politica conservativa.

Ci restano due cose... la nostra intelligenza ed il territorio... non sprechiamole e facciamone un buon uso.

●

**Il gruppo consiliare
Levico Domani - P.A.T.T.**

IMPEGNO PER LEVICO

La nuova giunta comunale guidata dal sindaco Michele Sartori è insediata da oltre un anno. Se, all'inizio, i ritardi nell'amministrazione -che abbiamo peraltro contestato- potevano essere parzialmente scusati per il periodo di rodaggio, oggi **la giunta non ha più scuse**. Dopo 15 mesi il rodaggio è finito da un pezzo. I ritardi purtroppo non sono finiti, anzi si accumulano: tanto nelle grandi opere, quanto in quelle piccole o ancora peggio (ed inspiegabilmente) nell'ordinaria amministrazione.

Scorrendo il consuntivo di bilancio del 2014 si trova un lungo elenco di **opere** -anche piccole- **non compiute e nemmeno iniziate**. Tra le altre troviamo: l'area cani, il rifacimento del tetto delle ex scuole di Campiello, l'avvio del concorso di idee per il Cinema Città, i pannelli solari della piscina, i bagni per la spiaggia libera del lago. Tutto fermo, ad oggi non è stata posta la "prima pietra" di nessuno di questi importanti lavori, il cui **iter era già stato seguito e per giunta completato dalla amministrazione precedente**.

A questo quadro sconsolante, aggiungiamo che anche le poche opere avviate procedono con ritardi inspiegabili.

E' il caso di **via Lungoparco**, che doveva essere terminata entro agosto 2015. Ci vorrebbe un miracolo.

L'inizio dei lavori per l'allargamento di via Sottoroveri è ancora incerto e ad oggi quella strada stretta e poco illuminata risulta davvero pericolosa! Agli annunci roboanti del sindaco del tipo "sposteremo il municipio alle ex scuole" non seguono atti concreti.

Così si può dire per il **cinema** dato che non è nemmeno pronto il bando di invito per il concorso di idee che è di sua una procedura ancora più lunga rispetto a quella normale. Figuriamoci quando potremo avere un progetto preliminare sulla base del quale andare a chiedere i finanziamenti in Provincia. In Italia abbiamo tempi lunghissimi di realizzazione delle opere pubbliche, per questo la giunta dovrebbe impegnarsi di più nel velocizzare le tempistiche. Finora nulla in merito!

L'accordo di programma per la realizzazione della **passeggiata attorno al lago** e la riqualificazione della spiaggia libera è ancora in alto mare, dato che non è stata completata nemmeno la progettazione definitiva. Sarà pronto quando non ci saranno più turisti? La giunta **non ha saputo sfruttare il riconoscimento della Bandiera Blu**, ottenuta e fortemente voluta nel 2013 dall'allora assessore al turismo Tommaso Acler. Come ricorderete grazie al suo impegno e ai suoi contatti, Levico era assunta agli onori delle cronache nazionali con servizi su Rai, Mediaset e quotidiani nazionali.



Oggi niente di tutto questo, non viene nemmeno organizzato un evento promozionale. Non fosse per l'impegno delle nostre associazioni e del consorzio dei commercianti, non ci sarebbero iniziative per i turisti e il centro sembrerebbe ancora più vuoto. **Levico Imperiale**, una delle manifestazioni più riuscite, resiste per la tenacia del nostro Efrem Filippi, che la organizza dal 2011.

Dunque, **anche l'ordinaria amministrazione appare inceppata**. Buche, marciapiedi sporchi, isole ecologiche che non sono opportunamente mascherate nemmeno in centro storico... Questo degrado non è dovuto alla mancanza di soldi, come va dicendo la giunta, visto che il bilancio 2014 ha chiuso con un avanzo di amministrazione cospicuo. Che manchi forse impegno e preparazione, tempo da dedicare al proprio mandato?

Il gruppo **Impegno per Levico** in questi mesi ha presentato **decine di documenti consiliari** per sottoporre alla giunta queste ed altre problematiche e per suggerire idee e soluzioni concrete e poco costose.

Molti dei nostri documenti sono stati ignorati o hanno ricevuto un freddo appoggio da sindaco e giunta. Peccato che alle parole raramente siano seguiti i fatti.

Ci **dispiace vedere la nostra Levico andare indietro** perché prima che consiglieri di minoranza, siamo orgogliosi cittadini di questa grande comunità!

Lo scorso consiglio comunale abbiamo chiesto con forza al sindaco un cambio di marcia.

Ci auguriamo per il futuro della nostra città che sia così!

Il 10 luglio sono in programma le **elezioni per la comunità di valle**, ente che noi giudichiamo da sempre inutile e costoso. Tuttavia, per una questione di rappresentanza del territorio, abbiamo deciso di candidare due ragazzi giovani ma preparati come **Laura Vettorazzi** (laureata, è attiva nel gruppo dal 2005) e **Marco Libardi** (da sempre vicino alla politica e ora giovane imprenditore).

Questo in segno di rinnovamento. La maggioranza di centrosinistra ha invece candidato Paolo Andreatta e Lamberto Postal attuali consiglieri comunali rispettivamente alla seconda e quarta consiliatura.

Alla faccia del rinnovamento! Ricordiamo che siamo a disposizione dei cittadini per ricevere loro segnalazioni e idee via cellulare, mail (tommaso.acler@gmail.com) e via facebook: Impegno x Levico. ●

Il gruppo consiliare di Impegno per Levico Tommaso Acler (340.4837578) Efrem Filippi (339.1010063), Emilio Perina (347.1663624) e Romano Avancini (347.5781129)

LEVICO FUTURA

In questi mesi il gruppo Levico Futura rappresentato da Gianni Beretta si è mosso su numerosi fronti per cercare di essere parte attiva e propositiva, attenta e talvolta critica nelle scelte e nelle decisioni che l'amministrazione comunale ha fatto in questi mesi.

Ci siamo occupati del problema della videosorveglianza, un tema che permette di affrontare il tema dell'aumento della sicurezza e la tranquillità degli abitanti di Levico e dei suoi Ospiti.

Abbiamo partecipato a commissioni per affrontare il problema dell'acqua potabile in alcune zone di Levico, problema che va affrontato e risolto al più presto, riteniamo che lo standard qualitativo dell'acqua deve essere ottimo per tutti ovunque ed in particolar modo in una città come Levico dove si vive di acqua in tutti i sensi.

Un tema che ci sta impegnando è quello della gestione

dei vigili urbani e del sistema dei parcheggi a pagamento, tematica che necessita di una riorganizzazione e di un rapido miglioramento dell'efficienza.

Ci stiamo occupando assieme agli altri gruppi consiliari delle modifiche al regolamento ed allo statuto del consiglio comunale.

Siamo in attesa di risposte dal comune sulla consistenza e sull'utilizzo del patrimonio immobiliare del comune di Levico e stiamo aspettando che inizino i lavori di riqualificazione della zona lago. ●

Gianni Beretta è disponibile per parlare con chi ne avesse bisogno e potete mettervi in contatto attraverso la mail gianniberetta72@gmail.com

Gianni Beretta



MOVIMENTO 5 STELLE

Carissimi concittadini
È con grande soddisfazione che possiamo finalmente comunicarVi che dopo diversi mesi dalla nostra richiesta, ai fini di una maggiore trasparenza, entrerà in uso a breve la **diretta streaming** delle sedute dei Consigli comunali: questo traguardo darà la possibilità a chiunque di assistervi, collegandosi ad Internet al sito che indicheremo appena verrà approvato il nuovo regolamento.

Come **M5S**, abbiamo portato all'attenzione dell'Amministrazione diverse proposte tra cui:

1. la richiesta di **Democrazia diretta**, cioè dare ai cittadini la possibilità di essere parte attiva dell'amministrazione della città evidenziando suggerimenti/lamentele per ciò che ci riguarda da vicino;

1. richiesta di attivazione da parte dell'Amministrazione per ottenere da parte dello Stato **l'8% per l'edilizia scolastica**;

2. l'istituzione di un protocollo **organizzativo per tutte la manifestazioni sportive** ospitate nel nostro Comune, per evitare gli spiacevoli episodi della scorsa estate in occasione dell'incontro nazionale di Triathlon che ha creato numerosi problemi;

3. una maggiore **trasparenza** relativamente ai modi e ai tempi nei quali opera **l'Ufficio Tecnico** comunale;

4. proposta di costituire un **tavolo delle associazioni economiche** locali per favorire lo sviluppo di obiettivi comuni che diano la possibilità di lavorare in sinergia.

Queste nostre proposte/ricieste NON sono state condivise dai colleghi del Consiglio e di conseguenza bocciate.

Abbiamo anche chiesto di avere maggiori informazioni relativamente alla Centrale a Biomassa che dovrebbe essere costruita presso lo stabilimento della Menz & Gasser di Novaledo, ma le risposte non sono state esaurienti.

L'obiettivo del **M5S di Levico**, ribadiamo, è quello che l'Amministrazione lavori con quei parametri di efficienza, trasparenza ed efficacia che sono previsti dalle normative, ad interesse esclusivo dei cittadini, visto che è previsto che l'Amministrazione sia al Loro servizio.

Invitiamo tutti Voi a segnalarci suggerimenti, opinioni, lamentele, che speriamo arrivino numerosi, per poter costruire una Levico migliore, alla casella mail: **M5SLevico@gmail.com**

Un cordiale saluto a Voi tutti.



UN PATTO DI AMICIZIA CON PRESIDENTE GETÚLIO

Il 27 aprile, nella sala consiliare del municipio, è stato firmato tra il sindaco di Levico Michele Sartori e Nilson Francisco Stainsack della Prefeitura Municipal di Presidente Getúlio nello stato di Santa Caterina in Brasile un patto di amicizia. I due comuni sono uniti da comuni origini e dallo stesso desiderio di coltivare una più profonda conoscenza reciproca in ambito sociale, culturale, economico, turistico e territoriale. E' il primo passo di un percorso di avvicinamento per promuovere la conoscenza, l'incontro e la collaborazione, lo scambio di esperienze e strategie, la realizzazione di progetti comuni, il rafforzamento di legami e la diffusione dei valori di pace e della solidarietà. Il Circolo Trentino di Presidente Getúlio e l'Associazione Trentini nel Mondo, a loro volta, si impegnano ad operare per il raggiungimento degli obiettivi sottoscritti.



SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE DELLA COMUNITÀ ALTA VALSUGANA E BERSNTOL

AMBITI TERRITORIALI

Il Servizio Socio Assistenziale ha recentemente operato una riorganizzazione interna, istituendo l'Area pianificazione e promozione sociale e suddividendo il territorio della Comunità in tre ambiti:

AMBITO 1: Comune di Pergine Valsugana.

AMBITO 2: Comuni di Bosentino, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Centa San Nicolò, Levico Terme, Tenna, Vattaro, Vigolo Vattaro.

AMBITO 3: Comuni di Baselga di Pinè, Bedollo, Civezzano, Fierozzo, Fornace, Frassilongo, Palù del Fersina, Sant'Orsola Terme, Vignola Falesina.

Ogni ambito ha un coordinatore responsabile ed è suddiviso nell'area minori e famiglie e nell'area adulti e anziani.

Area Minori e Famiglie

Questa area di competenza, dedicata ai minori di età (0-18 anni) ed ai loro genitori/adulti di riferimento, si occupa di:

- genitorialità
- conflittualità intra-familiari
- difficoltà del minore (scolastiche, comportamentali) ed accompagnamento all'età adulta
- prevenzione e tutela del minore da possibili situazioni di rischio
- integrazione della rete familiare in presenza di difficoltà nel far fronte autonomamente a bisogni primari ed educativi del minore, o in presenza

di limitazioni, anche temporanee, da parte dei familiari di riferimento

- difficoltà economico-lavorative-abitative, per quanto di competenza.

Area Adulti e Anziani

Questa area di competenza, dedicata alle singole persone ed ai nuclei familiari composti esclusivamente da persone adulte (18-64 anni) e/o anziane (65 e oltre), si occupa di:

- invalidità psichica, fisica o sensoriale e dipendenze, in presenza di difficoltà personali, in ambito familiare, so-

cio-ambientale e lavorativo, in collaborazione con altre Istituzioni competenti

- conflittualità intra-familiari
- prevenire l'emarginazione e l'esclusione sociale, nonché favorire l'inclusione sociale
- difficoltà economico-lavorative-abitative, per quanto di competenza
- integrazione della rete assistenziale in presenza di difficoltà nel far fronte autonomamente a bisogni primari/sostegno ai caregiver/sostegno alla domiciliarità. ●

RIFERIMENTI PERSONALE ASSISTENTE SOCIALE AMBITO 2

COORDINATORE

Ass. soc. Maria Maddalena Sarpedone 0461/519633
mariamaddalena.sarpedone@comunita.altavalsugana.tn.it

AREA MINORI E FAMIGLIE

Ass. soc. Lorenza Lazzeri 0461/519632
lorenza.lazzeri@comunita.altavalsugana.tn.it
Referente per i Comuni di: Calceranica al Lago, Caldonazzo, Levico Terme

Ass. soc. Rossella Conci 0461/519634
rossella.conci@comunita.altavalsugana.tn.it
Referente per i Comuni di Bosentino, Centa San Nicolò, Levico Terme, Tenna, Vattaro, Vigolo Vattaro

AREA ADULTI E ANZIANI

Ass. soc. Paola Nicoletti 0461/519635
paola.nicoletti@comunita.altavalsugana.tn.it
Referente per i Comuni di Bosentino, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Centa San Nicolò, Vattaro, Vigolo Vattaro

Ass. soc. Stefania Hueller 0461/519631
stefania.hueller@comunita.altavalsugana.tn.it
Referente per i Comuni di Levico Terme, Tenna

B come Biblioteca

ULTIME NOVITÀ IN BIBLIOTECA

Di seguito l'elenco degli ultimi libri acquistati dalla Biblioteca comunale. Ne potete trovare molti altri in Biblioteca sugli appositi espositori o consultando il **sito internet** del Comune di Levico <http://www.comune.levico-terme.tn.it/> visitando la sezione "Vivere la città" e quindi "Biblioteca comunale / Novità librerie". Sullo stesso sito alla sezione "Biblioteca comunale / Film e documentari" potete consultare l'elenco aggiornato dei **film, documentari** e degli **e - book**

Si ricorda che la biblioteca è anche su **Facebook**, un modo per rimanere in contatto diretto con tutti gli amici della biblioteca. Sulla pagina Facebook vengono pubblicizzati gli eventi e le attività culturali.

La Biblioteca inoltre possiede una sezione specifica di **narrativa per ragazzi dai 7 ai 13 anni** ed **un settore per i più piccoli**, dai 0 ai 6 anni con libri adatti alle diverse fasce d'età. Da poco è stata creata la nuova sezione **giovani adulti**, per i ragazzi dai 14 ai 18 anni. ●

NARRATIVA

AMERICANA

DIFFENBAUGH, Vanessa

Le ali della vita

GIFFORD, Barry

Sailor & Lula

GOLDBERG SLOAN, Holly

Il mondo fino a 7

Quando ti senti un pesce fuor d'acqua andare controcorrente è l'unica soluzione

VANDERMEER, Jeff

Annientamento. Trilogia dell'Area X

ITALIANA

AGNELLO HORNBY, Simonetta

Il pranzo di Mosè

BENNI, Stefano

Cari mostri

BIANCHINI, Luca

Dimmi che credi al destino

BIGNARDI, Daria

Santa degli impossibili

BOSSI FEDRIGOTTI, Isabella

Quando il mondo era in ordine



CANARUTTO NEMNI, Gheula

(Non) si può avere tutto

CASATI MODIGNANI, Sveva

La vigna di Angelica

CORONA, Mauro

I misteri della montagna

FALETTI, Giorgio

La piuma

FIORINO, Maurizio

Amodio

FOIS, Marcello

La luce perfetta

MAURI, Sebastiano

Il giorno più felice della mia vita

Ogni coppia ha diritto al suo sì.

OZPETEK, Ferzan

Sei la mia vita

PITZORNO, Bianca

La vita sessuale dei nostri antenati

RATTARO, Sara

Sulla sedia sbagliata

SCURATI, Antonio

Il tempo migliore della nostra vita

VIDOTTO, Francesco

Oceano

ZANELLA, Loretta

Pere di marzo

INGLESE

AMBLER, Eric

Viaggio nella paura

CORNWELL, Bernard

Waterloo



DUNNE, Catherine
Un terribile amore

TEDESCA

FRANK, Anne
Tutti gli scritti

KEHLMANN, Daniel
I fratelli Friedland

LACKBERG, Camilla
Il segreto degli angeli

ARTE - SPETTACOLO

CAMPANELLI PERGOLI, Alessandro
La nascita del restauro
Dall'antichità all'Alto Medioevo

CASTELNUOVO, Enrico
Ritratto e società in Italia
Dal medioevo all'avanguardia

MANIN, Giuseppina
Nel giardino della musica
Claudio Abbado: la vita, l'arte, l'impegno

MCGRATH, Jinks
Corso di oreficeria
Come disegnare e realizzare gioielli

ATTUALITÀ

AMALTAEA
Il mare non chiude mai
Adottare tre bambini e restare allegri

BENTIVEGNA, Sara
A colpi di tweet
La politica in prima persona

BUONOMO, Vincenzo
L'Europa e la dignità dell'uomo
Diritti umani e filosofia

CORICELLI, Michela
Asaia Bibi, Malala e le altre
Storie di donne nella "Terra dei puri"

GIDDENS, Anthony
La politica del cambiamento climatico

MARCHETTA, Giusi
Lettori si cresce

CUCINA

MASUI Chihiro
Sushi Manga
Con 40 ricette originali

ECONOMIA

LATOUCHE, Serge
L'economia è una menzogna
Come mi sono accorto che il mondo si stava scavando la fossa

FILOSOFIA

RECALCATI, Massimo
Le mani della madre
Desiderio, fantasmi ed eredità del materno

GIARDINAGGIO

CHIARUGI, Simonetta
Buon gardening!
Coltivare piante e fiori in terrazzo e in giardino, utilizzarli in casa e in cucina

RELIGIONE

BIANCHI, Enzo
Raccontare l'amore
Parabole di uomini e donne

SCIENZA

BOTTAZZINI, Umberto
Numeri

DE PRETIS, Michela
Buono, sano, vegano
Guida facile ai cibi della salute

ENDERS, Giulia
L'intestino felice
I segreti dell'organo meno conosciuto del nostro corpo

SPORT

BARBONE, Daniele
Runner si diventa
Dall'ufficio al deserto

BRIZZI, Enrico
Il meraviglioso giuoco
Pionieri ed eroi del calcio italiano 1887-1926

MOSER, Francesco
Ho osato vincere

STORIA

CAZZULLO, Aldo
Possa il mio sangue servire
Uomini e donne della Resistenza

CRISCUOLO, Vittorio
Il Congresso di Vienna

DAL BELLO, Mario
Anna Bolena e il suo re Enrico VIII e i Tudor

GOLDONI, Luca
Francesco Baracca
L'eroe dimenticato della grande guerra

GROSSMAN, Vasilij
Uno scrittore in guerra

LEWY, Guenter
Il massacro degli Armeni
Un genocidio controverso

PETTEGREE, Andrei
L'invenzione delle notizie
Come il mondo arrivò a conoscersi

PJRIVEC, Joze
Tito e i suoi compagni

RUSCONI, Gian Enrico
1914: attacco a Occidente

DEGASPERI, FIORENZO
San Romedio
Una via sacra attraverso il Tirolo storico

MUSEO palafitte Fiavè
Guida al museo

PAT
Il recupero dei forti austrungarici trentini

NOVITÀ AUDIOLIBRI



LA CARTA DELLE COLLEZIONI DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI LEVICO TERME

La Biblioteca di Levico, per adeguarsi al regolamento concernente "Requisiti, caratteristiche e servizi delle biblioteche del Sistema Bibliotecario Trentino", approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 922 di data 11 maggio 2012, ha predisposto una Carta delle collezioni (Del. della Giunta Comunale n. 204 dd. 11.12.2014). Di seguito ne riportiamo dei brevi stralci:

La Carta delle collezioni è il documento che rende noti al pubblico i principi che guidano la Biblioteca di Levico nella costituzione, gestione e sviluppo delle proprie raccolte di materiali. Essa fornisce delle linee guida e dei criteri relativi alla selezione e all'acquisizione delle raccolte; individua eventuali lacune da colmare e settori da incrementare, contribuisce a stabilire i cosiddetti "livelli di copertura" delle singole materie o classi in relazione alle diverse sezioni della Biblioteca. Indica inoltre i principi generali relativi alle attività di revisione e scarto delle raccolte di materiali per consentire il mantenimento

di un patrimonio documentario continuamente aggiornato. Trattandosi di una Biblioteca pubblica di base, la raccolta complessiva della Biblioteca comunale di Levico Terme è costituita da documenti su supporti diversi che rispondono per la maggior parte ad un livello base di trattazione, attraverso materiali di tipo generale aggiornati e completi. L'intenzione è di coprire nella maniera più completa possibile tutti gli ambiti disciplinari definiti dalla Classificazione Decimale Dewey. Per alcuni specifici campi inoltre il livello di approfondimento è maggiore; viceversa per altri si prevede una politica di acquisto mirata. Attualmente la Biblioteca possiede circa 30.000 volumi totali, distribuiti in vari settori, con un incremento di circa 1.300/1.400 volumi l'anno.

Nel capitolo 4 vengono descritte in maniera dettagliata le raccolte della Biblioteca, che compongono la sezione adulti e la sezione bambini/ragazzi.

La Biblioteca comunale di Levico Terme, per quanto riguarda la sezione adulti, comprende le seguenti

raccolte: raccolta di narrativa, raccolta di saggistica, raccolta locale, che comprende il materiale di argomento trentino e il materiale strettamente locale, di argomento levicense, raccolta dei periodici, raccolta di DVD film e documentari (include anche film per bambini/ragazzi), raccolta di cd musicali, raccolta di audiolibri (include anche audiolibri per bambini), raccolta di libri in formato digitale, raccolta di libri in lingua straniera.

Per quanto riguarda la sezione bambini e ragazzi, le raccolte sono le seguenti: raccolta di libri cartonati e libri per bambini, raccolta narrativa ragazzi, raccolta saggistica ragazzi, raccolta narrativa giovani adulti.

La carta delle Collezioni, è consultabile interamente sul sito internet del Comune di Levico Terme all'indirizzo www.comune.levico-terme.tn.it/vivere-la-citta/biblioteca-comunale. ●

Come *Comunità attiva*

ASSOCIAZIONE SINCROANIA

Domenica 24 maggio, a Levico Terme, si è rinnovato l'appuntamento con lo spettacolo di danza organizzato dall'associazione "Sincronia", scuola di danza e non solo, che per la decima volta ha ritrovato lo spirito dello stare insieme e fare festa, continuando a promuovere la disciplina della danza in tutti i suoi aspetti con persone capaci e competenti.

Le allieve, dalle giovanissime di 4 e 5 anni, fino a quelle più grandi, si sono esibite presso il Teatro Mons. Caproni di Levico Terme. Sul palco danzando con brani tratti dai film da loro amati, come Frozen e Madagascar, alle musiche di George Bizet Habanera, Bach, ma anche un mix di hip hop, valzer e tango, balli di sala standard, balli di gruppo con la partecipazione di Auser

Pergine Valsugana.

Un viaggio partito dal contemporaneo per arrivare poi a ritroso fino a Mozart, con la sinfonia n. 41, sinfonia n. 36 e 40, concerto clarinetto e oboe, String quartet n. 19 in C Major ed altro ancora.

Quest'anno si festeggia con grande soddisfazione un traguardo molto importante, i 10 anni d'attività! Anni ricchi di cambiamenti e novità, ma con l'entusiasmo che ha sempre accompagnato i soci fondatori ed il direttivo. Spettacolo dove le allieve hanno potuto mettere in mostra le capacità acquisite in questi mesi di studio sostenute dalle insegnanti: Seydi Rodriguez Guiterrez danza classica, Chiara Pedron danza moderna, Corinna Furlani prima danza, Alexia Riccio flamenco, Monica Villotti hip-hop, Sonia Gottardi e Danilo Canton balli di gruppo e danza sportiva.

Durante lo spettacolo si è spaziato così nei vari stili di danza con tutte le allie-

ve/i. E' stato principalmente un omaggio al grande genio della musica Wolfgang Amadeus Mozart che con le sue opere ha dato spunto alle nostre brave insegnanti di montare suggestive coreografie di danza classica, moderna, flamenco ecc...

Da inizio 2014, Sincronia Danza sostiene "Medici con l'Africa - CUAMM", la più antica associazione di volontariato in campo medico in Italia, che promuove progetti di cooperazione in Africa, occupandosi soprattutto della salute in ambito materno-infantile.

Per il periodo estivo inoltre sono previsti corsi intensivi tenuti dai nostri principali insegnanti e con la straordinaria partecipazione di Manuel Zanetti appena rientrato in Italia, di danza classica, danza moderna, danza creativa, danza contemporanea, danza afro-cubana e pilates. Naturalmente a settembre si ricomincerà come di consuetudine i nostri corsi. ●



ASSOCIAZIONE MONDO GIOVANI

Sabato 25 aprile l'Associazione Mondo Giovani per il secondo anno consecutivo ha partecipato alla "Festa delle Associazioni per la solidarietà" con un obiettivo: aiutare l'Associazione Giacomo Sintini, realtà nata dal pallavolista Giacomo Sintini in merito alla sua storia personale che lo ha visto guarire da un tumore al sistema linfatico, e che per l'appunto si adopera di operare nella ricerca in campo onco-ematologico.

Per l'occasione abbiamo sfoggiato i braccialetti dell'Associazione Giacomo Sintini "#forzaecoraggio", disponibili con un'offerta minima di un euro ciascuno, che sono diventati in quella giornata il nostro motto di aiuto e sostegno a tale causa.

E la risposta dei levicensi non si è fatta mancare: sono state molte le persone interessate all'iniziativa e ad acquistare i braccialetti che hanno poi portato a ben 1303 € la cifra che Mondo Giovani

ha donato all'Associazione Giacomo Sintini.

Notevole quindi l'entusiasmo nostro e di "Jack" per aver questo grandissimo risultato di cui non dobbiamo essere orgogliosi solo noi ma chiunque ha contribuito in maniera attiva ad aiutarci.

I fondi saranno utilizzati infatti per la ricerca e migliorare sempre di più i reparti di pediatria e oncematologia di ospedali italiani (lo scorso anno furono il Santa Chiara di Trento e quello di Perugia).

Tornando all'attività dell'associazione, siamo purtroppo a comunicare la nostra rinuncia all'edizione della Lake Parade per quest'anno.

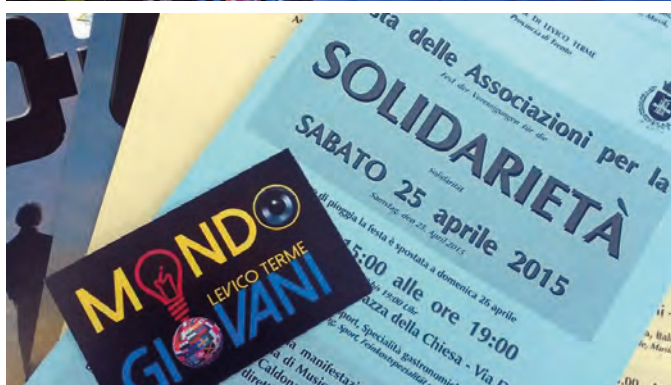
Motivi di carattere organizzativo e artistico ci hanno spinto a questa difficile decisione. Vogliamo però tranquillizzare soci e levicensi sul fatto che quello per la Lake Parade sarà solo un arrivederci, e che probabilmente pre-



pareremo qualcosa in sua sostituzione a cui stiamo già pensando.

Per quanto riguarda le attività culturali durante l'estate Mondo Giovani sarà protagonista assieme all'associazione di commercianti "Levico in Centro" e alla "Piccola Libreria" di Levico Terme di alcuni appuntamenti letterari nella nostra cittadina, si parte il 26 giugno con il pluricampione ciclistico Francesco Moser e la sua autobiografia. Per tutti gli altri appuntamenti restate connessi sui nostri social Facebook e Twitter. ●

Il presidente
Massimiliano Osler





Il gruppo di Croce Rossa Italiana - Sede Territoriale di Levico Terme, presenta le attività in programma per i prossimi mesi.

Oltre alla normale attività che il gruppo garantisce costantemente e da tempo sul territorio, l'assistenza sanitaria con i servizi in convenzione con il 118, la presenza alle manifestazioni organizzate nel nostro Comune e in quelli limitrofi, e l'aiuto alle famiglie e persone bisognose con la distribuzione di generi alimentari, stanno prendendo vita altri progetti e attività da realizzare nei prossimi mesi.

Nel mese di luglio si terrà la quinta edizione del nostro Campo Giovani CRI CRI, rivolto ai giovani dai 9 ai 14 anni, che ha lo scopo di far vivere ai nostri ragazzi una esperienza divertente e costruttiva. Infatti le attività che vengono svolte durante le tre giornate vogliono dare informazioni e nozioni di primo soccorso che possono servire nella vita di tutti i giorni, oltre a far capire ai ragazzi l'importanza del volontariato, del far parte di un'associazione e del collaborare assieme ad altre persone. Gli argomenti trattati in particolare sono: una corretta chiamata al 118, come medicare una ferita, creare immobilizzazioni di fortuna, fino ad arrivare alla rianimazione cardiopolmonare. Tutto questo viene affrontato in modo che i ragazzi possano

apprendere nel miglior modo possibile ma anche divertendosi!

Quest'anno abbiamo voluto dare ancora qualcosa di più, infatti verranno trattati anche argomenti come: una corretta alimentazione, sicurezza stradale e il bullismo, perché crediamo che sia giusto e importante affrontare queste tematiche sempre più sentite nella società attuale.

Un grande contributo per la realizzazione di questo evento è arrivato anche da parte della popolazione. Infatti il campo giovani è uno dei progetti che ha beneficiato della raccolta fondi organizzata dal Comune di Levico in occasione della "Festa delle Associazioni" che si è svolta il 25 aprile nelle vie del centro della nostra città, e anche in questa occasione la vicinanza e il sostegno della nostra gente si è fatto sentire!

Durante la manifestazione anche la nostra associazione era presente con una postazione dove le varie aree di attività del nostro gruppo hanno collaborato in sinergia e garantito la presenza durante tutta la durata dell'evento.

L'area sanitaria ha garantito l'assistenza con un'ambulanza sul posto, è stata svolta la misurazione della pressione per le persone che lo desideravano, l'area socio assistenziale ha offerto piante aromatiche e floreali e infine

il gruppo giovani ha pubblicizzato il campo giovani e intrattenuto i ragazzi che erano desiderosi di conoscere la nostra attività.

A luglio, in occasione della festa del Patrono, l'area socio assistenziale, in collaborazione con gli alpini di Levico, siamo stati presenti come gli scorsi anni presso il piazzale delle ex scuole per raccogliere fondi attraverso l'offerta di dolci e strauben.

Vogliamo segnalare inoltre che nel mese di ottobre partirà un nuovo corso base per poter diventare Volontario di Croce Rossa e partecipare così alle innumerevoli possibilità che la nostra associazione offre. Sono tante infatti le aree a cui un volontario può dedicarsi: sanitaria, socio assistenziale, gruppo giovani, protezione civile, cinofili, operatori del sorriso, soccorso in acqua e sulle piste e...tante altre!

Il corso è aperto a tutti, l'età minima richiesta per poter partecipare è 14 anni. ●

Per informazioni sul gruppo, sulle attività e sui corsi in programma potete contattarci qui:

mail: vdslevico@critrentino.it

tel. E fax sede: 0461/706510

Cell. Referente Sede territoriale
338.6843415 Montibeller Cinzia

ASD

PALLAVOLO LEVICO



Cari Soci, amici, simpatizzanti della Pallavolo Levico,

Dopo ben 13 anni, Gianni Fruet, a cui va il nostro enorme riconoscimento e ringraziamento per quanto ha fatto (e continuerà ancora a fare), ha deciso di lasciare il timone di presidenza dell'Asd Pallavolo Levico.

La difficoltà di questa scelta è stata ben compresa dalle sue toccanti parole nel corso dell'Assemblea dello scorso 6 marzo 2015. Successivamente il nuovo Consiglio direttivo, in carica per i prossimi due anni, ha deliberato i nuovi incarichi. Accanto a Massimiliano Osler (eletto nuovo presidente), ci sono Nicoletta Tavernini (Vicepresidente), Daniele Ochner (Segretario), Cristina Corona, Gianni Fruet, Maria Prighel e Giovanni Sbeti (Consiglieri).

Siamo una piccola/grande squadra che fin da subito ha trovato sintonia e capacità per fare del suo meglio nell'ottica di rinnovamento, ma anche di costruzione di quello che sarà l'Asd Pallavolo Levico nell'immediato futuro.

Stiamo già lavorando sodo per definire soprattutto squadre e organici per il prossimo campionato, confrontandosi con genitori, allenatori, al fine di porre le basi fin da subito per definire i nostri obiettivi. Da parte nostra poi, piena condivisione e sintonia con i nostri Sponsor, l'Amministrazione comunale di Levico Terme e chiunque decida di affiancarci in questo percorso.

Non dimentichiamo la proficua collaborazione in atto con le società pallavolistiche di Caldonazzo, Pergine, Civezzano e Pinè per il progetto Alta Valsugana Volley.

Lo scorso 25 aprile inoltre, abbiamo partecipato con entusiasmo alla consueta "Festa delle Associazioni per la Solidarietà", dove i nostri allenatori del minivolley, assieme ad alcune piccole atlete hanno dato luogo ad un divertente ed istruttivo pomeriggio di pallavolo a chi si vuole avvicinare a questo meraviglioso sport o ne era semplicemente incuriosito.

La stagione agonistica 2014/2015 in-

vece ha visto le nostre due squadre di punta ottenere dei grandi risultati, oltre le aspettative prefissate a settembre.

La serie C maschile piazzatasi quarta in campionato, ha dato vita ad un agguerrita serie play-off di quarti di finale promozione contro l'Ausugum Borgo, perdendo con onore alla bella la possibilità di giocare la semifinale.

Le ragazze della prima divisione, piazzatesi seconde nel girone provinciale, hanno invece perso lo spareggio regionale contro il Caldaro per approdare in serie D.

Grande soddisfazione per la nostra under 14 che ha trionfato nel prestigioso torneo regionale "Ricky Radam", confermandosi ottimo gruppo con grandi prospettive per il futuro.

Siamo infatti sicuri che, grazie all'aiuto dei tanti nostri collaboratori

(dirigenti, allenatori, genitori, arbitri e segnapunti), cercheremo di fare sempre del nostro meglio per chiunque decida (grande o piccino, maschietto o femminuccia) di far parte della nostra meravigliosa famiglia sportiva.

Una famiglia composta da ben 190 tesserati e che ogni anno ci regala grandissime soddisfazioni. Se è vero che con la pallavolo la palla vola sempre alta, al di sopra della rete, a Levico cercheremo di far volare le nostre emozioni e l'amore per questo sport, più in alto di ogni difficoltà.

•

**Il direttivo dell' ASD
Pallavolo Levico**





CORO CIMA VEZZENA

Ci eravamo lasciati con il nostro pranzo sociale ad inizio marzo. Da allora ci siamo chiusi nella nostra sede a perfezionare il repertorio per la stagione estiva ma abbiamo avuto anche numerosi appuntamenti il primo dei quali venerdì 27 marzo in Duomo a Trento. In questa occasione siamo stati invitati a partecipare alla celebrazione del Precetto pasquale delle forze armate celebrato dal nostro vescovo Mons. Luigi Bresan.

Nel mese di aprile abbiamo invece partecipato alla festa della solidarietà che ogni anno il comune di Levico Terme organizza in occasione della festa nazionale della liberazione il 25 aprile. A questa occasione si riferisce la foto. Per l'occasione siamo stati diretti da Roberto Sbeti. Il pomeriggio si è poi concluso con alcuni canti all'interno della nuova sede del gruppo alpini di Levico Terme.

Sabato 16 nel pomeriggio il coro ha

partecipato alla S.Messa officiata dal nostro amico Padre Pietro Stablum presso l'ospedale riabilitativo Villa Rosa di Pergine Valsugana. E' stata l'occasione per portare un momento di leggerezza ai degenti in cura presso questa struttura che hanno subito traumi da incidenti o sono in riabilitazione dopo pesanti interventi chirurgici.

Sempre nel solco della solidarietà anche l'appuntamento successivo cui abbiamo partecipato in serata. Siamo stati invitati a Mattarello dal locale coro Torre Franca nell'ambito della 44a edizione della loro rassegna "Canti della Montagna". Il ricavato della serata è stato infatti destinato alla Onlus "Senza frontiere" che da anni si occupa della scolarizzazione dei bambini nepalesi e che si trova in questo periodo ad affrontare l'emergenza del post-terremoto che ha colpito il paese himalaiano.

Per chi volesse partecipare alla rac-

colta fondi può consultare il sito internet: www.senzafrontiere.com.

Dal punto di vista musicale la manifestazione, cui ha partecipato anche il coro Castel Pergine, è stata dedicata al compositore Camillo Moser nel 30° anniversario della sua scomparsa. Come di consueto la serata si è conclusa con un momento conviviale offerto dal coro padrone di casa.

Martedì 19 il coro ha invece partecipato con i suoi canti alla recita del S. Rosario presso la chiesetta della Madonna del Pezo di Levico Terme. Sabato 23 maggio il coro ha organizzato la Rassegna di Primavera cui ha partecipato il coro modenese "La Ghirlandeina". La serata ha avuto luogo presso la veranda dello Zenzero Cafè presso il palazzo delle Terme. Il coro "La Ghirlandeina" ha presentato una selezione di brani della tradizione popolare emiliana ed del centro Italia. Ha poi replicato il suo intervento nella mattinata di dome-

nica 24 maggio presso la piazza della Chiesa di Levico Terme. Attendiamo con ansia di poter contraccambiare la loro visita con una trasferta in quel di Modena.

Nel solco della tipica corallità alpina invece la serata di venerdì 29 maggio, organizzata dal coro "Monti del Sole" di Sedico nel paese feltrino di Paderno, in collaborazione con il locale gruppo alpini che festeggiava con l'occasione i 50 anni dalla fondazione.

Data la particolare ricorrenza, e la vicinanza con la commemorazione dell'entrata nella Grande Guerra del Regno d'Italia il 24 maggio 1915, il repertorio dei due cori è stato caratterizzato dai canti degli alpini e da canzoni di guerra. Ma, trovandoci all'interno della chiesa di San

Lucano, non sono mancate anche due dediche alla Madonna, essendo maggio il mese mariano. Molto toccanti i momenti dedicati alla lettura di missive inviate a casa dai soldati al fronte durante la Prima Guerra Mondiale ed il ricordo di fatti di sangue avvenuti in quel periodo nel territorio comunale e nei paesi vicini. Al termine della serata abbiamo poi approfittato della proverbiale ospitalità degli alpini.

Come ogni anno l'estate del Coro Cima Vezzena sarà caratterizzata dal festival "In...canto popolare" giunto alla sua 11a edizione. Ha aperto il mercoledì 10 giugno il coro Martirella di Folgaria, seguito la settimana successiva dal coro La sengia della Lessinia proveniente dal versante veronese degli altipiani. E' toccato

poi ai rappresentanti dei dintorni di Trento in particolare il coro Tre Cime di Cimone ed il coro Amizi de la Montagna di Meano. Seguiranno Nel mese di luglio i cori provenienti da Valsugana (Cima Vezzena da Barco e Sant'Osvaldo da Roncegno) e dal Trentino occidentale (Coro Brenta di Tione e Cima Tosa da Bolbeno). Il mese di agosto vedrà tornare sul palco le compagini del capoluogo con il coro Voci del Bondone di Sopramonte e Torre Franca di Mattarello assieme al coro Castion della Valle di Cembra ed il coro Valchiese di Storo/Condino. L'ultima formazione che accompagnerà turisti ed appassionati locali per terminare la bella stagione sarà il coro Paganella di Terlago che chiuderà il festival il 3 settembre. ●

SANDRA ANDREATTA POHL UNA SIGNORA IMPEGNATA NEL CAMPO SOLIDALE CRI ED OLTRE

La signora Sandra Andreatta Pohl al termine della sua quasi quarantennale esperienza nel Gruppo Femminile della Croce Rossa Italiana del Distretto Borgo Levico Terme, com'è sua abitudine, ha voluto testimoniare in un volume la propria disponibilità anche nel campo della Croce Rossa locale, di valle e trentina. Questo per fornire un concreto esempio a chi seguirà, ai giovani, a chi volesse impegnarsi nel vasto campo della solidarietà.

L'aveva fatto anche per ricordare il marito drammaturgo e regista Franco Pohl, per il gemellaggio con la cittadina bavarese di Hausham, inoltre per la sua attività di preparazione professionale ed operativa come infermiera in Svizzera, quindi per tutta la sua successiva attività amministrativo-politica a Levico ed in Valsugana.

L'elegante volume racchiude una quarantina d'annate della preziosa attività femminile delle "Crocerossine" della Valsugana e del Trentino, con sede presso Villa Bessler.

Non ha voluto che mancasse alcun nome e che fossero ricordate tutte le "tappe-le mete-i viaggi-le riunioni-le diverse sedi d'incontro-le molteplici attività, palesi o nascoste, che le "Crocerossine"

hanno saputo inventare, promuovere, organizzare per essere testimonianza del fondatore, lo svizzero Henry Dunant. Le fotografie, che informano ogni pagina, ci danno la misura dell'impegno che le signore e signorine della CRI di Valle



hanno profuso negli otto lustri, passati fra il 1970 ed il 2009.

In pratica il volume è una documentata retrospettiva di quanto s'è fatto: dalla presenza attiva presso la Colonia permanente Alcide Degasperri alla Croce Rossa di Levico Terme fino all'accoglienza dei profughi polacchi nel 1987; l'incontro col prof. Franco Demarchi i suoi amici universitari cinesi, i concerti del Coro "Angeli Bianchi" di cui fu co-fondatrice e poi presidente per lunghi anni; gli incontri in Cina e in Bielorussia; aiuti ai terremotati d'Abruzzo ed alla Croce Rossa di Bagdad; il grande raid in India ed il progetto realizzato della scuola-ostello ad Amera; le "cene di solidarietà"

presso gli hotel prestigiosi di Levico e Roncegno Terme, ma pure i "mercatini di beneficenza", l'incontro con le famiglie bisognose di denaro ed alimenti, ma anche il servizio di volontariato prestato presso il centro Anziani R.A. Anziani "Pierina Negrioli"; attività con i Cori locali, del Trentino e con diverse Filodrammatiche.

Tutto questo poteva essere dimenticato ed "il futuro rimanere orfano" di un'originale attività del Gruppo Femminile di Borgo e Levico. Quindi niente vaghi ricordi, ma precisi fatti documentati anche con 25 pagine di articoli di giornale, fotocopie di fatture, lettera accompagnatorie di spese, rendiconti ma anche lettere di plauso, di gratificazione e riconoscimento per il servizio prestato.

Luciano De Carli

ASSOCIAZIONE BICINIA

L'Associazione Culturale "Bicinia", nell'ambito della rassegna "Santa Giuliana si NOTA", organizza per l'estate 2015 una serie di concerti, che avranno come interpreti giovanissimi talenti di età compresa fra i 10 ed i 15 anni. I concerti si terranno presso le chiese di Barco, Santa Giuliana e Selva la domenica mattina alle ore 10, dopo la Santa messa. In occasione del centenario della Prima guerra mondiale sarà invitata l'orchestra "Fuori tempo", costituita di giovanissimi esecutori, che suoneranno e reciteranno brani legati alla guerra.



Nel mese di luglio, grazie all'ospitalità della Cassa Rurale di Levico Terme, avrà inizio un corso di lingua inglese della durata di due settimane.

L'Associazione Bicinia ringrazia il Comune e la Cassa Rurale di Levico Terme, Don Silvio e Don Ernesto per i contributi e la collaborazione. ●

ASSOCIAZIONE CSSEO

Lo scorso febbraio è stata costituita a Levico Terme la "Biblioteca Archivio del CSSEO" che ha al centro delle sue attività la valorizzazione di un importante patrimonio di libri, riviste e giornali oltre che copie di documenti di archivio. Si tratta di un patrimonio davvero ragguardevole: la biblioteca possiede infatti i fondi di alcuni centri studi cui se ne aggiungono altri ottenuti in comodato. Altre importanti donazioni sono all'orizzonte, non appena saranno a messi a disposizione del pubblico i fondi che attualmente si trovano in centinaia e centinaia di scatole in quattro magazzini.

Poco alla volta – servono anche le adeguate risorse finanziarie – saranno messi a disposizione di studenti e studiosi, oltre a giornali e riviste che non si trovano in nessuna altra biblioteca italiana, oltre 50.000 libri, la maggior parte dei quali in lingue diverse dall'italiano.

In questa biblioteca, di natura privata, ma messa a disposizione di chiunque interessato, saranno disponibili risorse uniche per studiare la storia della Mitteleuropa, del Novecento, e in particolare quella dell'Unione Sovietica e degli stati successori e dell'Europa



Nella fotografia (da sinistra) Michele Sartori e al tavolo Fernando Orlandi, Massimo Libardi e Joze Pirjevec

centro-orientale. Il materiale documentario e archivistico permette di seguire giorno per giorno avvenimenti cruciali della nostra storia recente, quali, ad esempio, la perestroika di Mikhail Gorbachev e la dissoluzione dell'Unione Sovietica, il crollo del 1989 dei regimi comunisti in Europa centro-orientale, e la disgregazione e le guerre nella Jugoslavia. Altri fondi speciali contengono documentazione unica per studiare eventi quali i con-

flitti nella Transnistria e nel Nagorno Karabakh.

La "Biblioteca Archivio del CSSEO" sarà attiva anche con iniziative culturali. La sua prima uscita a Levico Terme, in una affollata sala del Consiglio comunale, è avvenuta lo scorso 16 giugno, con la presentazione del recente volume di Jože Pirjevec, Tito e i suoi compagni, pubblicato dalla casa editrice Einaudi.

Altre iniziative seguiranno. ●



ASSOCIAZIONE CAMINHO ABERTO

L'associazione ha iniziato la sua attività a Levico Terme nel 1992 come gruppo di volontari per aiutare, con adozioni a distanza e piccoli progetti, i bambini della missione in Brasile del padre Cavanis Giuseppe Viani (don Bepi), conosciuto da noi e dalla comunità, in quanto aveva svolto la sua opera di sacerdote negli anni settanta a Levico Terme. Successivamente abbiamo allargato le adozioni ad un gruppo di suore Francescane Angeline sempre in Brasile, conosciute in una nostra visita a don Bepi. Dal 2004 siamo diventati ONLUS, così abbiamo potuto allargare la nostra attività (beneficiando dei contributi della Provincia Autonoma di Trento e della comunità di Levico Terme) con la costruzione di una scuola a Pangoa in Perù su iniziativa del defunto levicense padre Gianni Pacher. Negli ultimi anni sono stati realizzati a Butara in Burundi dei dormitori, sala riunioni per studenti e locali attrezzati per l'insegnamento di falegnameria, cucito e panetteria.

Abbiamo pure fornito stampante, videoproiettore e fotocamere sia per la creazione dei documenti di identità che per l'insegnamento didattico.

Il tutto alimentato da impianto fotovoltaico di nostra installazione. Intratteniamo contatti stretti e personali con i rappresentanti e responsabili di dette realtà in particolare con il Burundi tramite l'intermediazione del dott. Abraham originario di Butara.

Collaboriamo con l' ACCRI di Trento per aiuti in Ciad dai tempi di don Maurizio Toldo. Recentemente abbiamo allargato il nostro operato anche nell'aiuto a realtà bisognose site nel nostro territorio quali la Caritas decanale di Levico Terme avvalendoci anche degli incassi ottenuti dal mercatino del libro usato che teniamo ogni estate in via Dante a Levico Terme.

Infine abbiamo allestito una raccolta di tappi di sughero proprio all'ingresso della nostra sede di Piazza Medici ex Seval a Levico Terme (a fian-

co della sede dei vigili urbani) sia per proporre dei prodotti biologici che per aiutare persone in difficoltà o diversamente abili che trovano spazio nella Bio-Cooperativa Sociale Artimestieri di Cuneo. ●

Per informazioni:
Presidente Lorenzini Roberto
0461/707594

Vice Presidente Libardi Cesare
0461/707307





ASSOCIAZIONE

GRUPPO AEROMODELLISTICO VALSUGANA (GAVS)

In tutte le associazioni c'è un gruppetto di persone, generalmente più esperte e disponibili delle altre, che volontariamente si dedica a custodire e tramandare il *corpus* dottrinale che fa parte del fine sociale dell'associazione stessa. Il **Gruppo Aeromodellistico ValSugana di Levico Terme** (in breve GAVS) non fa eccezione a questa regola: praticamente tutti i soci sono disponibili a dare ai neofiti i consigli e le istruzioni per portare in volo - e poi nuovamente a terra indenni - i loro aeromodelli. Persone come Francesco Villanova, Fabio Fozzer, Carlo Dematté non si sono mai sottratte al piacere di trasmettere ai principianti - e talora anche agli "svezziati" - il frutto della loro competenza ed esperienza.

Consapevole del valore dell'insegnamento, il Consiglio Direttivo del GAVS ha deciso di organizzare competenze e disponibilità presenti tra i soci in una propria "scuola di aeromodellismo", destinata a formare le nuove leve ed a migliorare le capacità dei piloti/costrut-

tori già autonomi.

Il compito di organizzare e coordinare la scuola è stato affidato, già dal 2014, al socio **Maurizio Bellutti** che sarà affiancato da **Franco Colpi** (aiuto coordinatore, istruttore di volo in doppio comando per ala fissa), **Fabio Fozzer**

(volo librato e veleggiato; competizioni, istruttore di volo in doppio comando per ala fissa, acrobazia), **Francesco Villanova** (materiali e tecniche di costruzione, motori a scoppio, istruttore di volo in doppio comando per ala fissa), **Carlo Dematté** (materiali



IL CALENDARIO DEGLI APPUNTAMENTI GIOVANILI PER L'ESTATE 2015

Il nostro programma giovani 2015 coinvolgerà circa 60 giovani dai 10 ai 14 anni con la seguente programmazione:

- 15 luglio: i giovani incontrano l'aeromodellismo (teoria e volo in doppio comando);
- 21 luglio: teoria del volo ai ragazzi del GREST;
- 23 luglio: teoria del volo e volo in doppio comando per i ragazzi (residenti) della colonia estiva del Comune di Levico;
- 31 luglio: volo in doppio comando con i ragazzi del GREST;
- 09 agosto: teoria e pratica del volo in doppio comando con i ragazzi

del gruppo CS4 di Pergine Valsugana (TN)

Disponiamo di due coppie di radio allievo/maestro con due aerei ad ala alta da addestramento e di un motoveleggiatore con due radio predisposte per il pilotaggio in doppio comando.

Dopo una breve infarinatura sui principi generali del pilotaggio di un aeromodello, l'allievo - o semplicemente il curioso che vuole saperne di più - può portare in volo un aeromodello vero, comandandolo in maniera autonoma ma affiancato da un istruttore che, qualora i comandi impartiti al modello



non fossero adeguati, provvede a intervenire con la propria radio, escludendo temporaneamente l'altra radio. In questo modo l'allievo è completamente libero di sperimentare l'effetto dei suoi comandi senza dover temere nulla.

Dopo il "battesimo dell'aria", l'allievo, o il curioso, decide se continuare o meno l'avvicinamento a questo sport, senza alcun vincolo con il Gruppo.

e tecniche di costruzione, istruttore di volo in doppio comando per ala fissa), **Giorgio Busana** (materiali e tecniche di costruzione), **Claudio Zeni** (istruttore di volo in doppio comando per ala fissa), **Lajos Luigi Kovacs** (volo acrobatico con elicottero).

Al coordinatore è anche affidata la parte di formazione che riguarda l'aerodinamica generale, la teoria del volo degli elicotteri e la normativa vigente. Come per gli anni precedenti, la scuola offrirà le proprie competenze anche a favore di istituzioni esterne al GAVS ma che con esso hanno stabilito rapporti di familiarità, come la Piccola Opera di Levico, il CS4 di Pergine, i GREST, la colonia estiva di Levico oltre che, ovviamente, ai piloti in formazione.

Quest'anno si è aggiunta un'importante novità. La **Federazione Italiana di AeroModellismo** (in sigla FIAM) ha attivato il progetto **"Costruiamo insieme un aeromodello"**. Con questo progetto, la FIAM mette a disposizione a titolo gratuito una o più scatole di montaggio per un aeromodello da addestramento del valore di 100 € per ogni nuovo pilota che, all'interno del GAVS e con il supporto della sua scuola, costruisca ed impari a pilotare tale aeromodello. Nell'ottobre 2015 la FIAM stessa organizzerà - a proprie spese - un raduno di tutti i nuovi aeromodellisti, i quali potranno esibire il frutto del loro lavoro e l'abilità guadagnata nel pilotarlo. ●





ASSOCIAZIONE NONSOLOTEATRO

Tempo di fatiche estive per Nonso-
loteatro: anche quest'anno infatti
si è conclusa con un grande successo
di pubblico **Levico Imperiale**, la ma-
nifestazione che riporta alla memoria
i fasti della *belle époque* nella nostra
cittadina, giunta ormai alla sua quinta,
seguitissima edizione.

Le strade del centro si sono animate
dei bellissimi abiti e delle coreografie
di fine ottocento grazie all'impegno
della nostra Nonsoloteatro, la com-
pagnia che da ormai un paio d'anni
esplora i vari aspetti dell'arte dell'in-
trattenimento, dal teatro al ballo, e
che per questa edizione di Levico Im-
periale si è esibita in nuove, studiate
coreografie.

Abbiamo iniziato già il pomeriggio del
sabato, con uno spettacolo danzante
per le vie del centro che ha richiamato
turisti e curiosi in piazza, dove hanno
potuto assistere poi alla performance
delle danze di corte asburgiche.

Quest'anno sono stati graditi ospiti



della manifestazione gli amici di Arco
Asburgica, compagnia di ballo storico
che vanta anni di successi e notorietà.
Alla domenica il clou delle iniziative
per ricordare l'elevazione di Levico
a città imperiale: alle 11 un aperitivo
veramente "imperiale", accompagna-
to da balli e coreografie, ha riempito
le vie del paese. A sera, alla presen-

za delle autorità dell'epoca e pure di
quelle odierne, l'ormai consueta ce-
rimonìa di elevazione di Levico a cit-
tà, con l'arrivo di Sissi in carrozza, la
lettura del proclama originale di ele-
vazione e, grazie agli amici rievocatori
di *Noi nella Storia*, la salva di fucili a
festa per festeggiare, come all'epoca,
il prestigioso traguardo.

Lo spettacolo serale, splendidamente
coreografato dalle nostre maestre Cri-
stina e Sonia, non si è fatto impensieri-
re da qualche goccia passeggera, così
come non ha scoraggiato il pubblico,
che numeroso ci ha accompagnato
fino a fine serata.

Appena smessi i panni "imperiali" stia-
mo già mettendo mano alla scaletta
di spettacoli danzanti estivi e al ricco
programma teatrale del prossimo au-
tunno.

Come sempre il consiglio è di conti-
nuare a seguirci con la passione che
ci avete regalato finora, continuerete
a non pentirvene. ●



La Sat di Levico Terme, dopo un importante incontro con la commissione delle sezioni della Sat Centrale di Trento, alla quale mandiamo un grazie di cuore, e dopo l'assemblea con la presenza del sindaco Michele Sartori e del presidente provinciale della Sat Claudio Bassetti, ha nominato il nuovo direttivo.

E' così composto: Luciano Magnago presidente, Stefano Libardi vicepresidente, Ivano Bertoldi segretario, Antonella Magnago cassiera, consiglieri Morena D'Alessandro, Ezechiele Palaoro e Ennio Fanfariello: Cesare Libardi, Armando Tuller e Marco Libardoni sono i revisori dei conti.

Il primo atto dovuto è un ringraziamento al direttivo precedente nelle persone di Fabio Bertoni, Antonella Magnago, Chiara Mosele, Stefano Libardi, Mario Magnago "la montagna è la terra più vicina al cielo", Ezechiele Palaoro, Sergio Lorenzini e Paolo Tavagnutti. Come avete notato tre soci "tengono duro", bravi!

Riassumiamo brevemente i compiti e le linee guida che la direzione ha discusso e deliberato: formazione e commissioni, gite, sentieri, tecnica, alpinismo giovanile e culturale.

La sede come punto associativo e informativo con la biblioteca e possibilità di uso del proiettore, la sezione come gruppo di sostegno ad iniziative solidali (montagna terapia, montagna e rifugi solidali), forme di auto-mutuo-sostegno fra i soci (conoscendoli per capirne le esigenze e trasformale in aiuto concreto), rapporti con altre sezioni Sat, istitu-



zioni pubbliche e private, le gite anche come momento "per farse compagnia", delle serate informative sui vari aspetti della montagna (storia, natura, tecniche e consigli "dei veci"), urgente ripresa dei lavori alla baita Cangì, costruzione di una palestra attrezzata per l'arrampicata sportiva, realizzazione del tratto di sentiero che collega alla strada di malga Marcai il sentiero 205 del Pizzo (tratto storico per la presenza di un sito della Prima Guerra Mondiale).

Iniziative che potranno essere modificate o integrate in risposta a critiche e consigli costruttivi.

Il programma della Sat di Levico è iniziativa già nel mese di marzo e proseguirà, a partire dal mese di agosto, il 9 con il rafting sul torrente Noce, il 23 con la traversate Viote-Stivo ed il 6 settembre con la festa a baita Cangì. Il 13 settembre ci sarà l'uscita al rifugio Tosa-Pedrotti, il 19 ed il 20 sulle Alpi Giulie ed il 4 ottobre ai laghi di S. Giuliano.

Il 18 ottobre è in programma una gita al lago e Cima cece ed il 24-25 dello stesso mese saremo presenti al congresso provinciale della Sat.

Per l'8 novembre è in programma la castagnata sociale, una gita alpinistica il 22 dello stesso mese con la Camminata d'Oro a Pietralba il 20 dicembre e la festa di S. Stefano in baita il 26 dello stesso mese. Ringraziamo tutti i "satini" di Levico per la fiducia e per l'appoggio datoci in questo avvio e incitiamo tutti a tenere duro attorno alla sezione "quel senso di coscienza solidarietà morale e pratica che ci porterà sempre più in alto". Concludiamo questo intervento ricordando l'orario di apertura della sede e della biblioteca: ogni venerdì dalle 20.30 alle 22.30 in via Cesare Battisti 11. ●

email: levico@sat.tn.it



La piadina romagnola



Ambasciatori del branco Fiore della Mowha

ASSOCIAZIONE SCOUT CNGEI

800 lupetti da tutta Italia, 90 branci da tutte le regioni, **1200 scout** tra lupetti, adulti educatori ed adulti in servizio, questi sono alcuni numeri dell'**Evento Lupetti** che si è tenuto a Ravenna dal 30 maggio al 2 giugno 2015. Anche 7 lupetti ambasciatori del Branco "Fiore della Mowha" del gruppo di Levico hanno partecipato all'Evento e per quattro giorni hanno giocato, cacciato e stretto amicizia con lupetti provenienti da ogni regione! Bisogna dire che già da alcuni mesi tutti i lupetti del branco nelle loro attività avevano seguito le avventure di **Masaki, ragazzo Giapponese**, che attraverso le sue conoscenze e l'incontro con strani personaggi aveva fatto

capire ai lupetti l'importanza della **diversità**. Abbiamo compreso che al mondo siamo tutti diversi; tra le persone ci sono differenze più visibili, come ad esempio le caratteristiche fisiche, ed alcune più nascoste, come tradizioni, abitudini, il carattere di ognuno ed il modo di provare le emozioni, ma **proprio queste diversità ci rendono unici!**

A questo grandissimo evento a Ravenna i **7 ambasciatori** hanno proseguito l'avventura nell'accademia di Masaki dove, assieme a tutti gli altri lupetti e con gli aiutanti degli spiriti della terra, del fuoco, dell'acqua dell'energia e dell'aria, hanno affrontato il **tema del bullismo** ed hanno scoperto come si

può affrontare questo fenomeno!

Non sono mancati i **giochi** le **risate** le **canzoni**, i **bans** ed una **caccia** nel centro di Ravenna dove abbiamo cucinato anche la tipica piadina romagnola.

Per tutti e 4 i giorni in ogni angolo si vedevano lupetti in movimento intenti a conoscersi ed a divertirsi come se si conoscessero da tempo. E' stato davvero emozionante condividere questa esperienza tutti assieme ma **l'avventura non è finita!** Durante il campo estivo gli ambasciatori avranno il compito di spiegare agli altri lupetti quello che hanno imparato all'accademia dagli spiriti! ●

Akela-Branco Fiore della Mowha





Si è svolto domenica 24 maggio al Palalevico il tradizionale concerto di fine anno scolastico della Scuola di Musica di Borgo, Levico e Caldonazzo: alla presenza di un folto pubblico si sono avvicendate sul palco le varie formazioni strumentali della scuola e i cori di voci bianche (nella foto, l'orchestra e i cori impegnati nell'esecuzione di "Frozen" con la direzione del M° Claudio Dorigato).

Il Sindaco di Levico, Dott. Michele Sartori, intervenuto alla manifestazione insieme ai rappresentanti di altre amministrazioni comunali convenzionate, ha ribadito l'importanza della presenza della Scuola di Musica all'in-

terno della comunità levicense, esprimendo parole di compiacimento per i risultati conseguiti dagli allievi e dai loro insegnanti.

Per il prossimo anno scolastico 2015-2016, sono aperte anche nel periodo estivo le iscrizioni ai seguenti corsi:

- corsi strumentali: Basso elettrico, Batteria, Canto, Chitarra classica, Chitarra moderna, Clarinetto, Corno, Fisarmonica, Flauto traverso, Piano-forte, Sassofono, Tastiera, Tromba, Trombone, Violino, Violoncello

- corsi collettivi: Musica in dolce attesa, Musica in culla (da 0 a 3 anni), Musica giocando (4, 5 anni), Avvicinamento alla musica (6 anni), Giro degli

strumenti (7anni), Educazione corale, Cori di voci bianche della Scuola

- laboratori: Musica da camera, Gruppi rock, Ensemble di Archi, Ensemble di Chitarre, Ensemble di Clarinetti, Ensemble di Flauti, Ensemble di Fisarmoniche, Ensemble di Sassofoni, Orchestra della Scuola, "Coro da Camera Trentino", Coro "Valsugana Singers", Laboratorio corale della Scuola. ●

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla Segreteria della Scuola, al numero 0461 752109, oppure scrivere una e-mail all'indirizzo: sedelevico@scuoladimusicasim.it

ASSOCIAZIONE FILOLEVICO

Archiviata con un altro successo la rassegna cittadina di teatro, la filo Levico è stata invitata a partecipare alla vetrina del teatro a Trento presso il prestigioso teatro San Marco. Lo spettacolo applaudissimo, Basta parlar male dele done, ha strappato un inatteso terzo posto e ha dimostrato ancora una volta l'apprezzamento anche al di fuori del territorio locale. Questo evento ci porterà a rappresentare questo spettacolo in altri teatri conoscendo così altre realtà e nuovi amici teatrali e non.

Lo spettacolo, scritto dal presidente Claudio Pasquini, ha colto nel segno portando le persone a sorridere, divertirsi ma anche a riflettere sull'importante lavoro della donna

al giorno d'oggi, non dimenticando i soprusi e le violenze che ancora si registrano numerosi.

Oggi a teatro si cerca di passare un momento positivo e rilassante, ma si cerca anche un risvolto morale, senza cadere nel paternalismo e nella drammaticità dei fatti. Obiettivo pienamente raggiunto.

Sempre in primavera, all'interno dell'assemblea di tutte le compagnie affiliate Cofas, il presidente Gino Tarter, ha premiato la Filo Levico per i 35 anni di attività, dimostrando l'amore e la passione dedicata al teatro in questi anni.

Ma proprio la passione non ha fine, e questo rende sempre diverso e avvincente il futuro, portando un piz-

zico di ottimismo anche nella vita di tutti i giorni.

Ora con l'estate, la filo continua la celebrazione dell'anniversario della grande guerra. Dopo aver esplorato, l'anno scorso, la costruzione dei forti sull'altipiano di Vezzena, adesso si osserva l'evento bellico con letture ancor più dettagliate sul conflitto bellico. Per tutti l'appuntamento sarà al forte Cima Pizzo di Levico il 5 luglio ad ore 16 insieme al coro Cima Vezzena e al gruppo musicale Fantida.

E poi di nuovo insieme, per divertirsi e lavorare con nuove proposte e sorprese per il prossimo autunno. Intanto su il sipario con il nostro sorriso per voi. ●

Stefano Borile



ASSOCIAZIONE U.S. LEVICO TERME

“Un’esperienza unica, un evento spettacolare che ha sorpreso persino noi organizzatori”. Così il presidente dell’Unione Sportiva Levico Sandro Beretta che, a distanza di diverse settimane, commenta la prima edizione del Torneo internazionale Pulcino d’Oro Città di Levico Terme, manifestazione ideata, organizzata e gestita dalla società termale. “Un evento che ha avuto l’effetto di un uragano su molti di noi, non tanto per la pioggia che ci ha accompagnato nella giornata di domenica, ma per le emozioni che è riuscito a lasciare dentro i tantissimi protagonisti di questa manifestazione”. Protagonisti i ragazzini scesi in campo, i loro allenatori, le Società che li hanno fatti partecipare, i genitori che hanno affollato le tribune. “Voglio però ricordare coloro che hanno reso possibile un evento eccezionale. A partire dalle due menti del torneo, Renzo Merlino – responsabile tecnico del nostro settore giovanile - e Andrea Pasini – dirigente responsabile del settore giovanile. Mesi e mesi di riunioni e con loro – prosegue Beretta – voglio ringraziare tutti i miei infaticabili dirigenti, coloro che nei giorni precedenti, durante la manifestazione e nei giorni successivi, barcollando

per le fatiche, hanno preparato, gestito, smontato strutture ed impianti sportivi interi. Una standing ovation è tutta loro e la mia soddisfazione è doppia quando vedo nei loro occhi la gioia per il risultato che siamo riusciti a realizzare”.

Oltre un centinaio i volontari che hanno collaborato.

Da tutta Italia, anche dalla cittadina bosniaca di Prijedor, sono arrivate 32 squadre di pulcini, si sono sfidate in 120 partite di calcio su 8 campi, in due giornate di sport e di divertimento indimenticabili.

Sabato mattina la coloratissima sfilata per le vie di Levico - più di 1500 persone hanno colorato dapprima il parco e poi la piazza - per proseguire con un sabato pomeriggio pieno di partite di calcio ed eventi di intrattenimento e gioco. La domenica la festa è continuata in un tripudio di partite, gol e scivolate nel fango e, nonostante la pioggia, tutti hanno dato il massimo. Lo spettacolo si è concluso in serata con le premiazioni al Palalevico dove, in un teatro gremitissimo, la gioia e la festa di più di 600 bambini ha creato una degna conclusione di questo indimenticabile evento. Con



L’U.S. Levico Terme hanno collaborato le istituzioni quali l’amministrazione comunale, l’Apt, l’Istituto Marie Curie, le Terme di Levico, l’Avis, le categorie economiche quali commercianti, albergatori, artigiani. “Pensando al futuro – ricorda il presidente - sono combattuto tra due orientamenti: da un lato la consapevolezza dello sforzo messo in campo che potrebbe diventare difficilmente ripetibile nel tempo, dall’altro la visione di un Torneo che in pochissimo tempo può diventare punto di riferimento dello Sport giovanile. Ma questi sono ragionamenti che svilupperemo nel tempo”.

Venendo alla stagione sportiva appena conclusa, 2014/2015, possiamo senza dubbio definirla storica.



Oltre al successo del Pulcino d'Oro, dell'avvio dei Camp estivi per ragazzini in collaborazione con l'A.S. Roma, per il presidente e la Società è arrivata anche la prestigiosa vittoria nel Campionato di Eccellenza. Trapianto che porterà, a partire dal prossimo mese di settembre, la squadra ad affrontare il campionato nazionale di Serie D, seconda volta dopo l'esperienza di oltre 30 anni fa. Il Levico avrà l'onore e l'onere di rappresentare tutta la provincia fuori dai confini regionali, tant'è che rappresenta la Società nella categoria più elevata fra tutte le società trentine e seconda in regione solo dietro all'F.C. Sudtirolo che partecipa al campionato appena superiore di serie C. "Inutile ripeterlo, siamo davvero orgogliosi per il risultato raggiunto e, quando questo bollettino entrerà nelle case dei levicensi, saremo oramai prossimi al debutto nella nuova serie. Per noi è un impegno che affrontiamo consci delle tante difficoltà a cui andremo incontro ma, nel contem-

po, lo affrontiamo con la massima serenità (come dirigente) e con la massima serietà (giocatori ed allenatori)". Le soddisfazioni non sono però finite qui. Lo scorso campionato c'è stata la vittoria della Coppa Regione da parte della squadra Juniores, un bel risultato al termine di una stagione davvero ricca di risultati e di soddisfazioni. E da quest'anno, la stessa squadra, farà il suo debutto nel campionato Juniores Nazionale al quale la società mirava per permettere una valorizzazione piena di un gruppo di ragazzi del '97 e '98 che promettono bene. Da segnalare anche la vittoria della coppa disciplina, per la prima squadra, per gli allievi provinciali e sul podio sono arrivati anche i ragazzi della Juniores, segno evidente e tangibile che accanto all'insegnamento del gioco del calcio si rincorrono anche obiettivi educativi. "La nostra società è in continua crescita, non solo di risultati ma soprattutto nei numeri dei ragazzi coinvolti

nel fare sport. Questo, per noi dirigenti, è un ulteriore successo, frutto di un certo modo di lavorare sui giovani, che ci hanno fatto schierare ogni fine settimana 16 squadre in tutte le categorie giovanili organizzate dalla Figc e 230 tesserati da gestire da agosto a giugno. L'U.S. Levico Terme vuole essere una società attiva e propositiva, che si spende per il proprio paese, questo – conclude Sandro Beretta – viene per nostra fortuna percepito dalla comunità, sia in termini di volontariato che di sponsor e sostenitori economici. Anche il supporto delle istituzioni è importante, se non fondamentale, che riconoscono all'U.S. Levico Terme il grande ruolo sociale, di aggregazione e spesso di training nella vita della nostra comunità. Un sentito ringraziamento va a tutti loro. L'anno sportivo appena trascorso è stato per noi un anno talmente eccezionale da pensare che sia difficile poterlo replicare in futuro. Ma nella vita non si sa mai ...". ●





CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO

Nel panorama dell'emergenza sul territorio della Provincia, il **Soccorso Alpino Trentino** riveste un ruolo da protagonista. La **titolarità dell'Organizzazione** e la **preparazione degli Operatori** permettono di poter garantire la tutela di residenti ed ospiti che praticano attività outdoor impegnative.

Servizio, che viene organizzato e curato quotidianamente all'interno delle realtà operative territoriali tramite la gestione delle risorse umane, tecniche e logistiche. La peculiarità del Servizio è il soccorso degli infortunati, dei pericolanti e il recupero dei caduti nel territorio montano, nell'ambiente ipogeo e nelle zone impervie del territorio trentino.

Le aree di competenza della Stazione di Levico Terme comprendono i comuni di Levico Terme, Caldonazzo, Tenna, Calceranica, Vigolo Vattaro, Vattaro e Bosentino. L'attività della stazione copre tutti i 365 giorni dell'anno h 24 e gli operatori, tramite chiamata, intervengono nelle varie realtà di emergenza che la sala operativa del 118 richiede.

Gli operatori del Soccorso Alpino sono tutti volontari che dedicano parte del loro tempo alle attività di soccorso di persone infortunate, ai corsi di aggiornamento e alle manovre per preparare al meglio le chiamate che giungono dal-

la base operativa del 118.

La presenza del personale negli interventi è significativa, considerato che buona parte delle chiamate si svolgono nelle giornate lavorative e con tempi di intervento relativamente brevi. Questo è elemento molto importante che sottolinea la nostra tempestività soprattutto quando è richiesta l'assistenza all'elisoccorso. Operiamo in collaborazione con le stazioni limitrofe e di altre zone nonché con la collaborazione dei VVF volontari, preziosi alleati in situazioni di emergenza.

L'attività intensa della stazione può essere riassunta dai numeri che rendono ben visibile quanto è l'impegno profuso lo scorso anno, che ci ha visti impegnati per **1.221 presenze**. Questo significa **3,32** uomini/giorno seppur per poche ore. Le ore del nostro tempo impiegate per tutta l'attività svolta è pari a circa **4.688 ore** a cui vanno ad aggiungersi le **874 ore** per gli interventi per un totale di circa **5.562 ore**.

Con le nuove qualifiche acquisite i volontari operativi della stazione hanno raggiunto le 24 unità di cui 5 sono Tecnici di Soccorso, 1 Operatore Tecnico Sanitario (medico rianimatore), 1 soccorritore alpino a cui vanno aggiunti i 6 aspiranti ed 1 collaboratore per un totale di 30 soci.

Nonostante i molteplici impegni, teniamo una turnistica di reperibilità in sede nelle giornate festive, con due operatori per tutta la durata dell'anno. Questo tipo di servizio, ormai consolidato nel tempo, ci contraddistingue ed è apprezzato dalla centrale operativa, visto che hanno la sicurezza di personale qualificato pronto ad intervenire.

Nel corso degli anni, l'attività si è adeguata alle necessità operative e allo sviluppo tecnologico, pur mantenendo le proprie caratteristiche originali di copertura del territorio, di aggregazione del personale e di attenta gestione delle dotazioni.

Come descritto prima la nostra struttura è a base volontaristica dove degli appassionati di montagna hanno deciso di offrire il proprio tempo a prepararsi per essere pronti in caso in cui delle persone in difficoltà hanno bisogno di aiuto.

Questo gruppo di amici, consolidato e in continuo rinnovamento, facente parte di un'organizzazione provinciale ben strutturata sul nostro territorio e pronta ad offrire aiuto a chi ne ha bisogno in un terreno impervio.

Per attivare il Soccorso Alpino chiamare il **numero telefonico breve 118**.

Un grazie a tutti e un arrivederci sulle nostre belle montagne. ●

**Soccorso Alpino
Stazione Levico Terme**



CENACOLO VALSUGANA

Il Cenacolo Valsugana continua, nel solco della tradizione ormai più che ventennale, con la proposta e raccolta dei Racconti dei Nonni sulle tradizioni natalizie o stagionali: come ci si organizzava per preparare il presepe, quale era la partecipazione della famiglia, quali erano le associazioni che stimolavano quell'obiettivo ,.... ma anche quali erano i lavori stagionali di 60 -70anni fa, a Levico..

Sarà una raccolta d' esperienze che i ragazzi sapranno salvare assieme ai propri nonni.

Verrà inoltre continuata la mostra del disegno sul presepe, dopo le 20 edizioni curate dalla Associazione Chiarentana, con cui il Cenacolo Valsugana collabora da sempre.

Il regista Stefano Borile, direttore tecnico del Cenacolo, avrà l'occasione in autunno di dare vita ai "corsi di scrittura": ognuno ha in sé la vocazione al racconto orale di fatti, vissuti che sono parte della propria vita e storia personale. Appunto i corsi di scrittura saranno la valvola per esprimere "per iscritto" le esperienze passate o presenti che sono cresciute e crescono assieme a noi. ●



ASTAA - ASSOCIAZIONE SCRITTORI DEL TRENTINO ALTO ADIGE

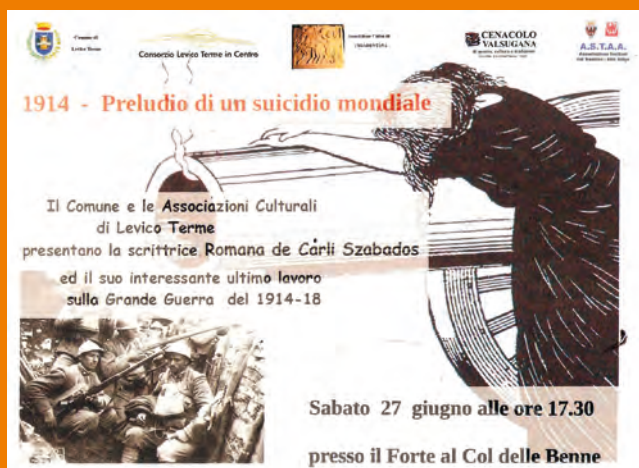
Dal 1981 a Levico esiste la sede regionale dell'ASTAA-Tn-Bz.. Essa promuove concorsi nazionali e veneti di Poesia in italiano e dialetto, pubblica e recensisce volumi, crea animazione e presenta autori alla radio e tv, nelle Biblioteche e nei Centri culturali.

L'ultimo sabato di giugno, al forte del Colle delle Benne, assieme al Comune di Levico Terme e Biblioteca, Chiarentana e Cenacolo, ha presentato la scrittrice istriano-dalmata Romana Szabados con i suoi ultimi volumi sulla Grande Guerra "1914 e 1916/1918".

La scrittrice è stata negli ultimi decenni presente a Levico con i suoi 20 volumi sugli Asburgo per iniziativa dell'APT, Comune, Associazioni economiche e per FENACOM "50 & PIU' ". .

Nel corso dell'estate si continua con la presentazione di mostre di pittura, della lirica e dei costumi di scena. Con il Cenacolo Valsugana si effettuano poi degli Incontri di poesia e musica presso i rifugi della Valsugana e degli Altopiani.

In autunno si riprendono le serate di cineforum con film di successo dei registi italiani e stranieri, attuali e del passato, film classici che hanno riscosso grande successo.





T come Territorio

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI

La congiuntura economica e la realtà sociale si evolve e cambia. Questo momento di cambiamento ci coinvolge e ci motiva a cambiare passo. Anche il lavoro si evolve, cambia e come Artigiani siamo coinvolti in questa trasformazione. Non è un momento facile ma assieme possiamo farcela e questo è il motto che ci ha motivato in questo periodo. Abbiamo scelto di lavorare assieme e di collaborare per cercare di creare una rete che ci permetta di fare sinergia. Assieme ci siamo riuniti e abbiamo creato un team di persone per organizzare l'evento di Expò Levico Laghi Lagorai. Alla fiera abbiamo allestito uno stand con la partecipazione di 18 ditte artigiane, costruendolo da zero, lavorando assieme per giorni per realizzare una "piazza" originale ed innovativa. Questa esperienza dimostra come assieme sia possibile fare cose che da soli non potrebbero essere fatte e questo metodo aiuta il piccolo artigiano a fare cose importanti e la grande ditta artigiana a creare rete e sinergia. Lo slogan della fiera era: "la qualità ci unisce". Puntare all'eccellenza sarà la nostra sfida per il futuro e questa sfida vorremmo condividerla con altre aziende e realtà economiche. In questo percorso sappiamo di essere se-



guiti e supportati dalla nostra amministrazione comunale con cui abbiamo positivamente cominciato a promuovere scelte ed indicare prospettive. Crediamo che questa spinta innovativa e aggregativa possa essere volano di rilancio economico e crediamo che questo modo di collaborare assieme possa essere condiviso anche dalle realtà del Credito Cooperativo. ●

Stefano Debortoli
Marco Libardoni
Silvia Peruzzi



ASSOCIAZIONE UNAT LEVICO

Un caloroso saluto a tutti i lettori e un ringraziamento alla redazione per il gradito invito ad essere presenti su questo numero.

Inizio congratulandomi con Luca Libardi per la meritata riconferma alla presidenza provinciale di Asat e con Walter Arnoldo per la nomina a presidente della locale sezione Asat: entrambi amici e colleghi che godono della più ampia stima e fiducia degli associati.

Come presidente dell'Unione Albergatori del Trentino, sezione di Levico Terme sono orgoglioso di poter condividere con tutti i levicensi un traguardo che 3 alberghi della nostra categoria hanno raggiunto nel 2015. L'Hotel Du Lac, l'Hotel Cristallo e l'Hotel Elite, sono stati premiati con l'Award di Holidaychek, il più importante portale di recensioni alberghiere per il pubblico tedesco.

L'Hotel Elite in particolare è riuscito a rinnovare la propria clientela in brevissimo tempo, integrando il classico cliente termale con turisti stranieri e quindi alla famiglia Vettorazzi va un plauso speciale.

Il premio di Holidaychek si presta a due chiavi di lettura: la prima è direttamente legata alla soddisfazione dei clienti che hanno votato gli alberghi, la seconda, altrettanto importante, è l'implicito riconoscimento che la clientela straniera rivolge alla nostra terra e alla nostra gente.

Mi riferisco a tutti i valsuganotti ma in particolar modo agli abitanti di Levico che da sempre dimostrano accoglienza ed empatia con gli ospiti. Appare ormai evidente che il destino turistico ed economico di Levico è strettamente legato alla capacità di fare rete, di saper dialogare con tutti ed infine di concretizzare al meglio progetti ed idee vincenti: non c'è metafora migliore, per una cittadina lacustre, di quella che ci vede tutti "sulla stessa barca".

Nonostante i segnali negativi che provengono dal mondo turistico nazionale e locale, è opinione di chi



scrive e di altri colleghi che per Levico, il meglio debba ancora arrivare: la location è spettacolare con un potenziale incredibile sul fronte bike, trekking, e vacanza attiva in genere. Tutto il Trentino ma la Valsugana in particolare, si stanno focalizzando sul tema della vacanza attiva con i club di prodotto bike, e trekking a farla da padrone. Ma che cosa cerca il turista oggi? Questa è una domanda non retorica che ogni giorno i professionisti del turismo si fanno e alla quale mi piace rispondere con la certezza di quello che il turista può trovare qui da noi e cioè un paesaggio di grande bellezza e varietà naturale, intrecciato con la Storia.

Se è vero che il valore aggiunto di una vacanza è il grado di autenticità che si incontra in un territorio, il passaggio successivo è riconoscere che oggi autenticità è sinonimo di tipicità: tradizioni, cultura, prodotti tipici locali, mercato contadino, sentieri ben curati e segnalati. Ecco gli ingredienti naturali che fanno la differenza tra un semplice viaggio ed un soggiorno emozionante che si trasforma in ricordo indelebile ed esperienza da condividere.

Segnalo grande sintonia con l'amministrazione comunale, che ringrazio per l'impegno e la lungimiranza con le quali sta portando avanti una visione di sviluppo complessivo ed armonico per la nostra bella cittadina, per la Levico del futuro.

Ricordo la fondamentale collaborazione con Apt, sempre impegnata nel far sapere chi siamo, che cosa facciamo e che cosa offre il nostro territorio.

La riconferma della bandiera blu e il contestuale progetto di riqualificazione delle sponde del lago sono altri significativi passi avanti verso un'offerta qualitativamente sempre più elevata. Continuare ad essere ambasciatori della nostra terra, è l'invito che rivolgo a tutti i Levegani vicini e lontani, visto che oggi come ieri il marketing del passaparola è senza dubbio la forma migliore di pubblicità.

Un ultimo pensiero a tutti i nostri concittadini che per motivi di lavoro hanno dovuto lasciare il loro paese e ora vivono all'estero: la festa dell'emigrazione tenutasi a luglio, si è rivelata un'ottima occasione per poterli riabbracciare con entusiasmo e rinsaldare così le nostre radici.

Buona estate a tutti! ●

Daniele Acler



FILO DIRETTO SIAMO TUTTI UN PO' ALBERGATORI...

Carissimi levicensi (o "levegani", come preferite), vi scrivo in qualità di nuovo Presidente dell'Associazione Albergatori della nostra città.

Lo faccio in forma quasi "privata", con una semplice lettera rivolta a tutti voi. Il mio è un breve saluto dalle pagine di questa bella e interessante rivista che raggiunge le famiglie della comunità, non solo sul territorio comunale.

Con questo mio semplice scritto, vorrei soprattutto ringraziare il Sindaco

Michele Sartori e la Giunta Comunale, per la vicinanza e la collaborazione sempre dimostrata nei confronti della categoria che mi onoro di rappresentare, ma è anche un modesto grazie che vorrei rivolgere a tutti i cittadini che, in qualche modo, partecipano a rendere turistica la nostra Levico.

Sembra un'affermazione che dovrebbe essere scontata e banale per quanto ovvia, in un centro che vive di turismo da oltre cent'anni, ma spesso,

pur troppo, e lo dico con un pizzico di mal celato rammarico, non è così.

Non ho mai capito il perchè, ma fra una consistente fetta di miei concittadini, la categoria degli albergatori è ancora vista con un occhio quasi infastidito, come se la nostra fosse una specie di "lobby privata", o per i più "cattivi", come una vera e propria "casta". Ma non è una prerogativa levicense: il così detto "antiturismo" è un pregiudizio abbastanza radicato in

TERME IN ASSEMBLEA

Il comparto termale trentino oggi conta circa 400 addetti, ospita 27 mila persone in cura (20 mila arrivano da fuori regione) con una ricaduta economica territoriale elevata ed un giro d'affari pari a 15 milioni di euro. Sei aziende che stanno pensando di dare vita ad una unica associazione. Recentemente a Levico si è svolta la prima riunione operativa che ha visto la partecipazione, oltre alle Terme di Levico e Vetriolo rappresentate dal presidente Donatella Bonmassar, anche delle aziende termali di Comano, Pejo, Rabbi, Dolomia e Val Rendena. Con Confindustria e Trentino Sviluppo le sei aziende stanno concretizzando una serie di azioni unitarie di comparto, tra cui la partecipazione unitaria a Expo Milano 2015 nei mesi di agosto e settembre. ●



Trentino, e l'argomento meriterebbe lo spazio che in queste pagine non mi è ora concesso.

Perchè aleggi questa negatività, attorno agli albergatori, proprio non l'ho mai compreso, ma pazienza, proverò nei miei 4 anni di presidenza, a sfatare o a mitigare questo che è ormai diventato un luogo comune e se non il sottoscritto, ci riusciranno sicuramente le nuove generazioni di colleghi impegnati direttamente nelle loro aziende sul territorio di Levico.

Io credo che noi levicensi, tutti noi, dovremmo essere molto grati al Turismo e a quella che definiamo Ospitalità!

Forse non ci rendiamo conto di che cosa rappresenta per noi questa attività e non mi riferisco solo all'aspetto prettamente economico che ruota attorno ad esso, ma anche e soprattutto agli aspetti culturali, di civiltà, progresso, sviluppo e benessere che il nostro lavoro regala a tutti.

Lo scambio culturale e l'influenza esterna dei "Cittadini del Mondo" che nell'ultimo secolo hanno caratterizzato e permettetemi arricchito il nostro modo non solo di fare comunità, ma anche di pensare, credo non abbia prezzo.

Siamo montanari trentini, certo, arroccati e notoriamente chiusi nel nostro guscio, ma se i levicensi hanno una marcia in più (e io sono convinto che ce l'abbiano!), è grazie proprio a

chi nel nostro "nido ideologico" è riuscito a depositare un uovo diverso da quelli covati e cresciuti in altre realtà non così fortunate come il nostro incantevole e accogliente borgo. Un po' come fa il cuculo, per concludere questo forse azzardato paragone ornitologico che mi perdonerete!

Le persone crescono e arricchiscono il loro bagaglio culturale e la loro apertura mentale quando viaggiano, quando scoprono il mondo, e questo è un fatto innegabile: noi a Levico, respirando e vivendo il turismo sulla nostra pelle, questa possibilità di accrescimento ce la troviamo direttamente in casa, non perchè siamo sempre con la valigia in mano (magari...), ma perchè accogliamo uomini e cittadini diversi da noi, dalle nostre radicate abitudini, dal nostro modo di pensare e di agire. Dovremmo cercare di capirlo tutti quanti, per difendere, e non a volte denigrare come purtroppo tante volte si percepisce, questa nostra peculiarità.

Come ho detto in uno dei miei primi interventi pubblici da Presidente dell'Asat di Levico, senza il turismo, Levico Terme sarebbe una Pergine qualsiasi. (Con tutto il rispetto, non me ne vogliano i nostri vicini!).

I cittadini di Levico che più sono consapevoli dell'importanza di questa attività antica quanto l'uomo, oltre ai commercianti (cosa sarebbero i negozi di Levico, senza i turisti?), secondo

il mio modestissimo parere, sono proprio quelle persone, uomini e donne, che in tanti anni hanno collaborato e collaborano con le famiglie degli albergatori di Levico: cuochi, camerieri, facchini, lavapiatti, tuttodore, segretarie e segretari, direttori e maitre hotel. Se parlate con queste persone, sono certo che vi diranno che lavorare in un albergo, non è solo portare a casa uno stipendio: ci si innamora di un lavoro certo sempre più difficile, ma che spesso regala soddisfazioni uniche, amicizie e affetti che vanno oltre il lavoro e oltre il tempo.

Levico è bellissima e sono convinto meriterebbe di più di quello che invece negli ultimi anni sta raccogliendo.

Ai levegiani, o almeno a tanti di loro, chiedo di diventare più consapevoli: Levico è di tutti, Levico siamo tutti noi. Insomma se nonostante le innegabili difficoltà che sta vivendo il comparto turistico e con esso tutte le attività economiche correlate, la nostra bella città è conosciuta e frequentata da una folta e variegata fetta di quelli che ho definito "Cittadini del Mondo", è proprio perchè noi tutti dovremmo renderci conto che siamo più di settemila, un po' "albergatori", e non solo una trentina di famiglie. ●

Walter Arnoldo

*Presidente Associazione
Albergatori di Levico*

E' stata davvero una giornata particolare domenica 12 aprile per i coniugi Tullio Bosco, 94 anni, e Dolores Conci, 90 anni. Attornati dai famigliari più stretti e dagli amici, presso un ristorante a Compet di Vetriolo, hanno festeggiato i loro 65 anni di vita insieme.





CONSORZIO LEVICO TERME IN CENTRO

Dopo il successo del Festival del Latte e della Lana e del Festival della Birra sono continuate le iniziative organizzate dal Consorzio Levico Terme in Centro in collaborazione con il Comune di Levico Terme, Apt Valsugana e Cassa Rurale di Levico.

Rassegne che hanno avuto come protagonista la musica: è iniziata il 10 giugno la rassegna **InCanto Popolare**, grazie alla regia tecnica del Coro Cima Vezzena che ogni mercoledì sera un coro allietterà il centro di Levico con i canti popolari e della nostra tradizione.

La musica è continuata poi, dal 10 al 12 luglio con il **Valsugana Jazz Tour** che vedrà diversi gruppi esibirsi in Piazza della Chiesa o itineranti lungo le vie del centro di Levico. Tre giorni di concerti (venerdì ore 21.00, sabato ore 18 ed ore 21.00, domenica ore 11.00 ed ore 18.00) in compagnia di Fare Jazz Big Band, Sextet Quartet Dixie Band, Rita Marcotulli Italian Trio, Mille Lire Dixie Band e Beppe Zorzella Trio.

Dal 21 al 23 agosto si svolgerà invece la prima edizione del **Levico Terme Blues Festival**. Le giornate non comprenderanno solo concerti e note musicali, bensì tutto ciò che riguarda la musica blues e il suo mondo.

Non sono da tralasciare infine le **Serate dell'Ospite** (da giovedì 9 luglio

a giovedì 27 agosto) con animazione per bambini, musica dal vivo e spettacoli per tutti i gusti.

In luglio è tornata invece la terza edizione del **Festival del Benessere Sostenibile** che, con oltre 40 espositori, ha portato nel centro storico e nel Parco degli Asburgo alcune discipline



orientali, stage, conferenze e laboratori per scoprire le forme del benessere. Novità 2015, ispirata anche all'Expo, l'argomento cibo ed alimentazione: è stato possibile, infatti, visitare gli stand con alimenti e prodotti completamente naturali e biologici.

A settembre infine 3 Festival tematici: Uva (dal 4 al 6), Mais e cereali (dall' 11 al 13) e Zucca.

Il **Festival dell'Uva** e a seguire quello **del Mais e dei cereali** sono dedicati al prodotto originario della nostra valle e da sempre fonte di alimentazione e promozione del territorio. Non mancheranno come di consueto attività e laboratori per bambini, musica e incontri per i più grandi.



Dopo 10 anni ritorna il **Festival della Zucca** a Levico Terme, dal 18 al 20 settembre lungo le vie del centro. Un fine settimana dedicato al prodotto simbolo dell'autunno con laboratori per adulti e bambini e dimostrazioni. I visitatori potranno inoltre mettere in mostra le zucche coltivate da sé.

In collaborazione poi con La Piccola Libreria e la Biblioteca di Levico è stata poi calendarizzata **Levico Terme incontra autori ed editori**. Una serie di incontri fino a settembre per presentare le novità letterarie 2015 in compagnia dei propri autori e editori regionali. Ne sono l'esempio gli incontri di domenica 21 giugno con l'Editore Il Margine e di giovedì 25 giugno per la presentazione del libro "Ho osato vincere" di Francesco Moser. Ogni lunedì quindi incontri con autori come Andrea Nicolussi Golo "Diritto

di memoria" in occasione della Festa Provinciale dell'Emigrazione, Francesco Vidotto "Oceano" o tematici come "Passeggiando con Van Gogh" il 20 luglio presso la Sequoia del Parco, "Il Trentino nella Grande Guerra" il 27 luglio presso la Piazzetta del l'ex Cinema, "Desiderare Invano" di Francesco Roat lunedì 10 agosto presso la Piazzetta del l'ex Cinema.

Il Consorzio Levico Terme in Centro in collaborazione con Comune, Associazione Chiarentana, PAT e ASAT ha il piacere inoltre di segnalare il prolungamento dell'apertura del Forte delle Benne fino al 31 ottobre. Aperto dal martedì alla domenica, turisti e locali avranno la possibilità di ammirare questo gioiello della Prima Guerra Mondiale ed ascoltarne la sua storia. Per maggiori informazioni consultare il sito: www.visitlevicotermite.it ●

IL RICORDO DI GABRIELE DOLFETTI

Gabriele Dolfetti prende il negozio in via Regia a Levico nel 1967 dopo che l'alluvione del '66 gli distrusse il negozio di Borgo Valsugana. Anche se riservato, prese confidenza con la "Piazza" di Levico dove la combinazione della sua voglia di lavorare e gli anni d'oro che si susseguirono nella cittadina termale, lo portarono ad essere non solo il parrucchiere ma anche il confidente di tanti illustri personaggi che soggiornarono



in città. Da non dimenticare che per quegli anni fu il primo parrucchiere maschio per signora. Da annoverare nella clientela affezionata di Gabriele, Donna Erminia MORATTI, moglie del mitico patron dell'Inter Angelo MORATTI; Donna Assunta ALMIRANTE moglie dell'On. Giorgio ALMIRANTE; Emanuela SETTI CARRARO moglie del Generale DALLA CHIESA che si fece acconciare i capelli proprio nel negozio di papà il giorno del suo matrimonio, per poi sposarsi all'interno della cappella privata di Castel Ivano; Le sorelle ABBA di cui l'attrice teatrale Marta, fu nota compagna del poeta PIRANDELLO; la Sig.ra Antonella STENI, attrice teatrale compagna di Elio PANDOLFI e numerose tra compagne e mogli di industriali. Quanto sopra per ricordare che Gabriele ed ovvio la moglie Luigina, si trovarono a lavorare in un contesto storico che per Levico fu di grandi fortune per lo stile e l'accoglienza che la stessa Città dedicava ai suoi ospiti. Pochi mesi fa veniva a mancare per un male incurabile ma ancora oggi indimenticato artigiano di Piazza Sonnino a Levico. Gabriele DOLFETTI n. 14.09.1941 e deceduto in Levico il 06.02.2015.

ISTITUTO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBERGHIERO DI LEVICO TERME

UNA SCUOLA CHE PROMUOVE LA SALUTE

Come ormai da molti anni, il "Progetto salute" accompagna gli allievi durante il periodo scolastico con diverse azioni. Alcuni incontri da quest'anno sono stati proposti anche a docenti e famiglie. Nelle classi prime, è stato svolto il progetto intitolato "Libera la scuola", per sensibilizzare i ragazzi in merito ai comportamenti e agli stili di vita a rischio. All'interno di questo progetto sono stati organizzati vari appuntamenti: una giornata a Rimini in occasione di We Free day, le testimonianze dirette dei ragazzi di San Patrignano, la proposta di un cineforum, la somministrazione di questionari, degli incontri con le forze dell'ordine. Su due classi prime è stato sperimentato il progetto intitolato "In punta di pedi sul pianeta", con lo scopo di aumentare le cosiddette *life skills* (capacità di vita) e in particolare la capacità di scelta critica per poter favorire il benessere, la qualità della vita e la sostenibilità sociale e ambientale. In tutte le classi seconde è stato proposto, a partire dal mese di febbraio, il progetto "Nuovi occhi per i media", che aiuta i ragazzi a sviluppare un senso critico e un approccio consapevole ai media. Nei mesi di aprile e maggio sempre le classi seconde hanno potuto

visitare il consultorio di Pergine Valsugana, dove il personale competente ha presentato le funzioni che il servizio offre. Inoltre, nel mese di maggio gli stessi allievi hanno seguito una lezione, tenuta da un esponente dei NOE (Carabinieri – Nucleo Operativo Ecologico), avente per tema l'ambiente, l'inquinamento e l'ecologia. Nelle classi terze, come di consueto, si è svolto il progetto intitolato "Approcci di primo soccorso", svolto in collaborazione con gli esperti del 118, che ha permesso ai ragazzi di ottenere l'attestato di soccorritore occasionale. Come di consueto, anche quest'anno è stato attuato lo sportello "Spazio ascolto", per dare la possibilità ai ragazzi di incontrare una psicologa. Per la prima volta quest'anno è stato organizzato il ciclo di incontri "I mercoledì della salute", rivolto a genitori e famiglie. Sei sono stati gli appuntamenti serali nei quali sono state trattate varie tematiche relative alla salute, come l'alimentazione, le dipendenze, la donazione (Avis, Aido, Admo), il mal di schiena e la postura, il movimento. Tutte le attività proposte all'interno del Progetto salute hanno avuto una buona risposta sia tra gli alunni che tra i loro familiari. ●

ZERO ALCOL DRINK... 100% HAPPY

L'Istituto di Levico ha deciso di presentare al piano Giovani di Levico un progetto riferito al tema proposto per quest'anno: "Mi impegno per il bene comune".

Il progetto si intitola "ZERO ALCOL DRINK...100% HAPPY" e gli obiettivi che si propone di raggiungere è lanciare un messaggio importante sulla possibilità di divertirsi senza alcol.

Per far questo si propongono dei mini laboratori per insegnare come preparare cocktail e drink alcol zero per i ragazzi e in generale per la popolazione dei quattro comuni (Levico, Caldonazzo, Calceranica, Tenna).

L'evento finale a settembre-ottobre del prossimo anno scolastico vedrà la creazione del calendario 2016 con illustrazioni e spiegazioni di vari cocktail-drink zero alcol, a base di ingredienti di stagione. ●



<+ CON ->

L'Istituto alberghiero di Levico ha aderito al bando "+ CON -", promosso da Amnu e Stet e destinato alle scuole di ogni ordine e grado del territorio dell'Alta Valsugana e Bernstol per promuovere l'attivazione di progetti finalizzati al risparmio di acqua, energia e materia. Da un'osservazione attenta all'interno dell'Istituto, è emersa la necessità di potenziare ed attuare in modo corretto la raccolta differenziata, nonché riutilizzare in modo efficace e creativo gli scarti di cibo e in generale i rifiuti. È nato così "+ riciclo intelligente... non si butta via niente", percorso che prevede la formazione degli alunni, da parte degli educatori ambientali di Amnu, sulla raccolta differenziata e sul ciclo del rifiuto, ma anche la disposizione di bidoncini colorati e della relativa cartellonistica nelle aule, nei laboratori e negli spazi comuni. Cartellonistica realizzata dagli stessi studenti, con cui è stata prevista la stesura di un patto educativo, con penalità e premialità, per responsabilizzare gli allievi alla raccolta differenziata, dalle attività



pratiche all'aula. Tra le altre iniziative attivate all'interno dell'Istituto, ricordiamo l'utilizzo di carta riciclata per le fotocopie e l'acquisto di un impianto per la microfiltrazione, frigo e gasatore per l'acqua, in modo da sostituire l'acqua in bottiglia e, quindi, sprecare meno materia. Fa parte del progetto anche il monitoraggio dei costi di smaltimento dei rifiuti, con relativa realizzazione di tabelle e gra-

fici, la creazione di gadget e addobbi decorativi ricavati dai rifiuti come fiori di plastica ottenuti recuperando bottiglie di plastica altrimenti destinate al macero, bottoni, spago, cartoni in tetrapak per il latte, vecchi giornali, tappi in plastica, cartoni.

Un riutilizzo che consente di creare oggetti come portapenne, contenitori, cornici per fotografie, giocattoli e ornamenti per la casa.

Del progetto "+ riciclo intelligente... non si butta via niente", fa parte anche un ricettario ad uso domestico sul riuso degli scarti o avanzi di cibo. Un percorso sul riciclo a 360 gradi, quindi, a cominciare proprio dalla cucina. Trattandosi infatti di un Istituto alberghiero, non si poteva prescindere dal riutilizzo di ciò che, normalmente, viene considerato scarto. Di qui l'idea di realizzare un piccolo ricettario, sviluppato proprio sul concetto di riutilizzare tutto ciò che, normalmente, finirebbe nella spazzatura. Un modo per rivalutare e dare dignità a certi alimenti, elevandoli al ruolo di ingredienti con cui realizzare diverse pietanze, dagli antipasti ai dolci.

Altro aspetto molto importante per un Istituto alberghiero – i cui studenti lavorano per molto tempo a contatto con il cibo e gli alimenti – la realizzazione dell'orto scolastico per la coltivazione di piante aromatiche, con formazione degli allievi sulla cura e mantenimento delle piante stesse, ma anche sulla separazione della frazione umida dell'organico, con il posizionamento, nel cortile esterno del plesso scolastico, di due bidoni per il compost, riempiti soltanto con scarti di frutta, verdura e gusci d'uovo, che vengono separati dal resto dell'organico durante le fasi di preparazione nelle cucine e nei locali pasticceria dell'Istituto. Un progetto, quindi, che coinvolge sia studenti che docenti, con l'obiettivo di introdurre buone pratiche che durino nel tempo migliorando sempre più la percentuale di riciclo e raccolta differenziata di qualità non soltanto all'interno della scuola, ma anche nella quotidianità. ●

TRAIN...TO BE COOL

Lunedì 1° dicembre 2014 a scuola si è tenuto un incontro con la polizia ferroviaria, dal titolo "Train... to be cool", a cui hanno partecipato tutte le classi prime. Questo progetto, predisposto dal Servizio di Polizia Ferroviaria del Ministero dell'Interno, riguarda gli aspetti legati alla sicurezza in ambito ferroviario.

Il titolo del progetto fa riferimento alla

doppia accezione della parola "train", ovvero "treno" ma anche "formazione", nel senso di allenamento per essere "cool". Lo scopo è quello di trasmettere ai giovani la cultura della legalità e del rispetto delle regole attraverso l'intervento di esperti della Polizia Ferroviaria. Questa attività è stata apprezzata da tutte le classi che hanno partecipato all'incontro.



ASSOCIAZIONE IL SALE

L'Associazione Il Sale, attiva nella scuola per il quarto anno consecutivo per merito di un piccolo gruppo di genitori di alunni ed ex alunni, anche per questo anno scolastico 2014/15 ha organizzato iniziative ed eventi aperti a tutti gli studenti, ai familiari ed insegnanti. A settembre i membri dell'associazione hanno preparato vasetti di sale aromatico che sono stati poi regalati ai genitori presenti alla riunione per i rappresentanti di classe e alle udienze generali. Nel periodo natalizio hanno provveduto al rinnovo degli addobbi natalizi per entrambe le sedi di Via Ziehl e Via De Matteoni ed il 4 dicembre ha organizzato un incontro con il prof. Reinhard Santifaller esperto cioccolatiere, che dopo una breve introduzione sulle origini del cacao e sul temperaggio del cioccolato ha mostrato come creare facilmente a casa alcune tipologie di cioccolatini. Il docente non ha voluto alcun compenso per la serata, ma ha fatto presente al Sale che la scuola aveva bisogno di un mixer ad immersione professionale e così a Natale l'associazione ne ha acquistato uno e lo ha re-



galato al laboratorio di pasticceria. Nel periodo da novembre a giugno l'associazione ha appoggiato l'iniziativa della scuola "I mercoledì della salute", organizzando una serata con le associazioni AIDO, ADMO E AVIS e successivamente un'uscita sul territorio di Levico



con una lezione pratica di nordic walking (camminata nordica coi bastoncini). Il 27 marzo alcuni alunni delle classi prime hanno cucinato sotto la guida di ex alunni e dell'insegnante Pierluigi Curzel preparando per

i propri familiari piatti elaborati e curati. È stata per loro un'occasione per dimostrare capacità, spirito di collaborazione, volontà di imparare e di mettersi in gioco.

A maggio l'associazione ha promosso un incontro sul tema "adolescenza e consumo di alcolici" con relatori Mattia Arcidiacono, responsabile dell'Associazione "Quell'Attimo Inaspettato", e Silvana Benanti, laureanda della Scuola di Psicologia dell'Università di Padova nonché sorella di un'alunna della scuola. ●

ALMENO UNA STELLA

GIOVANI TUTOR ACCOMPAGNANO GLI ADOLESCENTI STRANIERI A SCUOLA E NELLA CITTÀ

Per il secondo anno, l'Istituto Alberghiero di Levico ha scelto di aderire al progetto "Almeno una stella", che ha lo scopo di sostenere e accompagnare il cammino scolastico degli adolescenti stranieri sia di recente che di remota immigrazione, sia di seconda generazione. Uno degli aspetti innovativi e sperimentali del progetto riguarda la presenza di ragazzi universitari che hanno il ruolo di tutor. Il tutor può rappresentare per loro una "stella" sul cammino, un compagno di viaggio. Il suo ruolo è quello di sostenere la motivazione e la voglia di riuscire, accompagnare i ragazzi nella scuola e nella città per consolidare la loro rete di relazioni, diventando un modello positivo di identificazione e di riferimento.



Gli adolescenti hanno così la possibilità di essere aiutati nei compiti di studio, nel ritrovare e rafforzare la motivazione ad apprendere, nel conoscere e abitare i luoghi di aggregazione e di incontro dei quartieri e della città. ●





ISTITUTO COMPRENSIVO LEVICO MANOVRA DI EVACUAZIONE AL POLO SCOLASTICO



Il giorno 27 maggio alle ore 08.32 è iniziata la manovra di evacuazione programmata presso il Polo Scolastico. Nell'edificio erano presenti le trentasette classi della scuola primaria e secondaria di primo grado più il personale docente e non docente.

Non appena è scattato l'allarme le classi si sono recate con i loro insegnanti nei punti di raccolta stabiliti. Successivamente sono giunti nel piazzale due automezzi dei Vigili Volontari del Fuoco di Levico Terme: i Vigili hanno effettuato le manovre previste in sintonia con i Coordinatori dell'emergenza del Polo Scolastico.

Alla prova di evacuazione hanno presenziato come osservatori il comandante dei Vigili del Fuoco di Levico Terme, Sig. Luca Paoli, il RSPP di Istituto, Ing. Oronzo Marucci e l'assessore comunale, Ing. Werner Acler.

Alle ore 9.22 la prova di evacuazione è terminata e gli alunni sono rientrati in classe con gli insegnanti per riprendere il regolare svolgimento delle lezioni. Tutta l'operazione si è svolta secondo le procedure di emergenza previste. ●



APSP SAN VALENTINO

Domenica 14 giugno si è tenuta una giornata di “**porte aperte**” alla A.P.S.P. San Valentino, evento che si tiene annualmente con l’obiettivo di promuovere e favorire la relazione e il contatto con la comunità nelle sue varie forme di aggregazione (scuole, associazioni, cittadini) ed anche di creare occasioni di incontro con i Residenti – e tra i Residenti e i famigliari – e di conoscenza dell’Istituzione e dei servizi da essa erogati. L’evento rientra nelle iniziative messe in campo dalla San Valentino per promuovere la “socialità”, cioè la possibilità per i nostri Residenti di trovarsi inseriti in un contesto sociale e comunitario aperto verso l’esterno e permeabile dall’esterno, nel quale mantenere la comunicazione e lo scambio con la propria comunità, perché la R.S.A. diventi sempre più un luogo centrale della vita della comunità, rendendo la struttura attrattiva come luogo di incontri e socializzazione. Il tema dell’evento 2015 era “**Amici animali**”, ispirato dalla raccolta delle storie di vita dei nostri Residenti, molti dei quali in passato erano contadini o comunque possedevano animali, e pensato per richiamare le famiglie e i bambini, per i quali sono stati organizzati anche momenti di animazione con i giochi preparati dalle nostre Educatrici e con il clown “Bepi” (sponsorizzato dal gruppo “NOI” Oratorio di Barco) con i suoi palloncini colorati e le bolle di sapone giganti. Nei giardini della San Valentino (quello della R.S.A. e quello dell’ “Isola della luna”, sede del Centro diurno) sono stati allestiti numerosi recinti (realizzati dal volontario Sig. Guido Galler), nel quale sono stati collocati diversi animali da cortile, l’asinella “Zita” con la puledrina “Dora” appena nata, pony, pecore e caprette, animali da cortile, conigli, oche e anatre, galline con pul-



Levico porte aperte alla casa di riposo. Da sx Michele Sartori, Martina Dellantonio e Fabrizio Uez

cini, persino un pavone e numerose altre specie di uccellini, tutti messi a disposizione dai numerosi volontari che hanno collaborato alla realizzazione dell’evento.

I giardini sono stati abbelliti a cura della floricoltura Ognibeni “Garden della Valsugana” con la messa disposizione gratuitamente di piante e composizioni floreali, composte con gusto e sensibilità dalla Sig.a Maria Teresa, che hanno reso ancora più belli ed accoglienti i nostri giardini.

Dopo la messa celebrata in giardino da don Valentino con la partecipazione del coro Genzianella di Roncogno, vi è stata l’apertura ufficiale della manifestazione con gli interventi della Presidente Dell’Antonio, del Sindaco Sartori e del Direttore, cui è seguito un momento di festa con un concertino di canti della montagna eseguito dal Coro, molto apprezzato dai Residenti e dai visitatori, ed un rinfresco offerto a tutti i partecipanti, con dolci e salati preparati e offerti gratuitamente da dipendenti e volontari. Per tutta la giornata poi si sono tenuti momenti di animazione e di socialità con i nostri Residenti e possibilità per tutti di visitare le strutture dell’A.P.S.P., con la partecipazione del nostro personale che ha condiviso l’iniziativa ed i valori fondanti di umanizzazione e socialità che vi stanno alla base.

Numerose sono nel corso dell’anno le iniziative promosse dalla nostra APSP che coinvolgono persone esterne e

numerose le uscite all’esterno e le occasioni di incontro e di relazione con la comunità. E’ anche attraverso queste iniziative che la struttura intende garantire, con il coinvolgimento attivo dei volontari, la partecipazione attiva e il protagonismo dei residenti nella comunità locale... trasformare e superare l’immagine stereotipata della R.S.A. come “ultima spiaggia”, promuovendo invece una visione sociale della R.S.A. come luogo di incontri e delle opportunità, un ambiente vivo e vitale in cui le persone possano sentirsi “in famiglia”.

Nel mese di luglio si terrà poi la tradizionale “cena d’estate in famiglia”, una grande festa destinata ai residenti e ai loro famigliari, una nuova occasione di incontro e di contatto con la comunità, con i volontari, con gli Amministratori, un momento di festa che mette vicini tutti i Residenti e i loro cari in un contesto comunitario che valorizza gli anziani e nel quale essi sono protagonisti.

E’ anche attraverso le nostre “feste” che riusciamo a dare momenti di serenità ai nostri Residenti e a creare occasioni di incontro con la comunità. In tempi complicati come quelli che stiamo vivendo attraverso questi eventi possiamo ribadire e rafforzare i valori che sono alla base del nostro stare insieme e del nostro agire, i valori della disponibilità, della vicinanza, della solidarietà e del rispetto della persona, in una parola: dell’umanità. ●

An aerial night photograph of the Centro Don Ziglio. The facility is a modern building with large windows, partially illuminated. In the foreground, there is a well-maintained green lawn with several trees and a wooden bench. The area is lit by modern streetlights, and in the background, the lights of a town or city are visible against the dark sky.

CENTRO DON ZIGLIO

Il Presidente del Centro don Ziglio Paolo Acler, sabato 23 maggio ha presentato il consueto incontro/dibattito con i parenti degli Ospiti del Centro, l'argomento verteva su "La giornata al Centro Don Ziglio". L'incontro, organizzato con la collaborazione del Comitato dei Familiari, ha visto il direttore del Centro Pier Giuseppe Saba, coadiuvato dalle due coordinatrici, Cecilia Cavagnoli e Savina Francescatti, illustrare i servizi e le attività tipo che vengono realizzate e offerte quotidianamente agli Ospiti. Durante il dibattito, è emersa la soddisfazione e il ringraziamento dei Familiari nei confronti del buon lavoro fatto da tutto il personale del Centro, e un plauso per il buon risultato della gestione economico finanziaria emersa con l'approvazione del Bilancio d'Esercizio a fine aprile. Dopo i saluti da parte del Presidente è seguito un coffe break.

Un breve presentazione della struttura: L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (A.P.S.P.) "Centro don Ziglio", è un'istituzione avente personalità giuridica di diritto pubblico. Viene fondata il 28 dicembre 1946 da un gruppo di volenterosi coordinati dal Reverendo Don Ziglio come Fondazione "Piccola Opera Divina Misericordia", con lo scopo di assistere e recuperare socialmente e moralmente soggetti minori caratteriali. Nel 1972 diventa una struttura per "l'assistenza e il recupero professionale di soggetti subnormali di sesso maschile in età superiore ai quindici anni".

Attualmente, con deliberazione della Giunta provinciale n. 2689 del 26 novembre 2010, il Centro Don Ziglio è qualificato come struttura socio sanitaria ad elevata integrazione sanitaria. Gli utenti del centro, provenienti da tutte le Comunità del Trentino, sono attualmente 96 adulti disabili, con un'età media di 51 anni, divisi tra 84 uomini e 12 donne, con limitazioni dell'autonomia sia fisica che mentale, dalla cui valutazione multidimensionale risulta impossibile l'assistenza a domicilio o l'inserimento in altra struttura residenziale o semi-residenziale. La struttura organizzativa del Centro don Ziglio è composta da diverse aree: direttiva, amministrativa, assistenziale, educativa, sanitaria, riabilitativa, medica e servizi generali. All'interno della struttura è assicurata la consulenza delle seguenti figure mediche specialistiche, messe a disposizione dall'Azienda sanitaria: fisiatra, psichiatra, neurologo, odontoiatra, igienista dentale.

Il Centro, in relazione al fabbisogno specifico, assicura e garantisce agli ospiti accolti sia in forma residenziale che laddove previsto semi-residenziale e/o a carattere di sollievo: assistenza generica alla persona, assistenza infermieristica e sanitaria programmata, assistenza terapeutico-riabilitativa, attività educative e di supporto alla vita quotidiana, attività di socializzazione e a carattere occupazionale.

Il Centro don Ziglio è strutturato in gruppi famiglia, ognuno dei

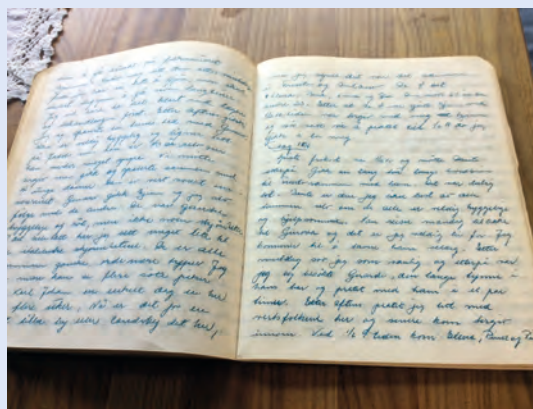
quali è composto da persone che presentano un diverso grado di disabilità. Ogni gruppo ha a disposizione un'unità abitativa strutturata in soggiorno, cucinino, zona notte, e bagno attrezzato. Tale scelta organizzativa affonda le radici nella storia del Centro don Ziglio e nell'intento di favorire la promozione e il benessere degli ospiti anche attraverso la riproposizione di aspetti di vita legati alle dinamiche positive della vita familiare. Il gruppo famiglia, offre un ambiente sereno che rispecchia e talvolta sostituisce e/o integra affettivamente quello familiare, che promuove e agevola rapporti solidi, profondi e di accoglienza reciproca e che valorizza l'autonomia e le capacità individuali, nel rispetto, per quanto possibile, dei ritmi propri della vita familiare. Nel corso della settimana è attiva un'ampia offerta di attività didattiche e occupazionali svolte in aule didattiche e laboratori, volti al mantenimento ed al potenziamento della sfera socio relazionale e cognitiva degli ospiti del centro. Settimanalmente si intrattiene un momento spirituale con don Franco Pedrini. Sono inoltre presenti attività fisse, trasversali ai laboratori, che hanno finalità specifiche di mantenimento delle abilità fino-motorie degli ospiti, oltre che attività/eventi che si svolgono in un determinato periodo dell'anno. ●

IL RICORDO UN VICHINGO ALLE TERME DI LEVICO

Il diario

I miei primi ricordi di questo libro vengono dalla mia infanzia. Era sempre là, stava sullo scaffale nel nostro soggiorno. Non posso ricordarmi quando l'ho visto per la prima volta. L'ultima estate improvvisamente avevo voglia di leggerlo e scoprire di più del periodo in cui mio padre viaggiò in Italia e cosa avvenì durante il suo soggiorno. Il diario descrive il suo viaggio in treno attraverso l'Europa nell'aprile del 1952 e le sue prime settimane a Levico Terme.

Smisi di scrivere il 20 aprile e non so per quante settimane si fermò a Levico. Mio padre era ammalato di cancro e mi dissero che andò a Levico Terme con la speranza di ricevere un tipo di trattamento. Dopo che avevo letto il diario decisi di fare lo stesso viaggio di mio padre. La mia speranza era di scoprire il posto e di incontrare persone che lo avevano visto o che mi potevano raccontare delle persone che mio padre descriveva nel suo diario.



Il benvenuto

Alcuni giorni prima della mia partenza ho trovato una busta con qualche vecchia foto.

Tutto ciò che sapevo era che erano state fatte quando mio padre era in Italia, non c'era nessuna informazione sull'identità delle persone o su quando erano state scattate. Sono partita da Oslo con il treno l'8 aprile, la stessa data della partenza di mio padre 63 anni fa.

Mi sono fermata negli stessi luoghi dove si era fermato lui e dopo 4 giorni ero finalmente a Levico Terme.

Il primo incontro con Gaia e Manuel, due persone calorose al ricevimento dell'Hotel Cristallo, era uno dei tanti momenti emozionanti del viaggio. Erano così interessati e pronti ad aiutarmi dal primo momento. Gli raccontavo la mia storia e gli davo delle copie delle foto con i nomi delle persone (nel diario c'erano solo nomi, non cognomi...).



Albergo Trento

Gli addetti al ricevimento del mio hotel mi indicarono l'edificio che, una volta, fu l'Albergo Trento. Mi dissero persino il nome della signora che ne era il titolare, però non sono riuscita a incontrarla, così mio padre descriveva l'hotel e i loro proprietari:

Il proprietario e sua moglie badavano calorosamente a me. Ero l'unico ospite ma c'erano anche due figlie incinte con i loro mariti e altri bambini che vivevano in questa casa. Ed una signora... Non so quale era la sua posizione in hotel...



Di più novità

Da questo momento tutto si svelò molto velocemente, con il signor Tullio Bosco e sua moglie. È stato un gran piacere incontrare questi due vivaci "giovani", squisite persone.

Mi hanno dato un mucchio di informazioni, però temo di non aver capito tutto correttamente.

I pezzi si mettono insieme!

Per me la cosa più importante è stato scoprire di più delle persone che aveva incontrato mio padre, e questo è accaduto nel mio ultimo giorno a Levico Terme. E ce l'ho fatta!

La Svolta

La mia ultima sera a Levico ho cenato presso il ristorante la Vecchia Fattoria. Dopo una breve conversazione con il figlio dei proprietari ho capito che la sua famiglia poteva avere alcune risposte alle mie domande. Sfortunatamente non avevo con me le foto e i nomi ma questa graziosa famiglia mi invitò a ritornare la mattina successiva e questa volta con le foto. Manuel, il mio nuovo amico, aiutante, interprete e fotografo decise di accompagnarmi. Quello che è successo non sarebbe stato possibile senza il suo aiuto!

La famiglia Vettorazzi è riuscita a riconoscere nelle foto Dante, uno dei nuovi amici di mio padre a Levico, e il signore Tiziano ci ha portati da un vecchio amico di Dante.



Di fronte all' Albergo Trento da sinistra a destra: Dante Cuel, Sergio Bosco, mio padre e Gennaro Bosco)

Il padre e i suoi nuovi amici

Dante diventò un amico molto stretto di mio padre. Sergio era un buon cantante, popolare fra le ragazze... Uscivano a ballare con Elena, Pina, Lina e Pia (22 e 23 anni di età). Gennaro aveva 43 anni però sembrava molto più giovane. Era molto simpatico e disponibile!



**Nel giardino dell'Albergo:
Dante, Sergio, i proprietari?**



Infine...

Da sinistra a destra: Luigi Bosco, io (Kirsti Skullerud) e Riccardo Bosco. Solo qualche ora prima della mia partenza da Levico per la Norvegia ho incontrato questi due fratelli. Hanno indicato il loro padre insieme al mio su una delle foto e ho capito che era stato lui ad aiutare mio padre a trovare un dottore per ricevere trattamenti alle Terme nell'aprile del 1952. Per me questo incontro è stato un'altra svolta perché finalmente ho fatto conoscenza di parenti di persone che erano diventati amici di mio padre così tanti anni fa.

Mio padre, Kay Helge Ericsen 1919 – 1957, ritornò in Norvegia e visse ancora per 5 anni. Mi fa piacere pensare che la sua sosta a Levico Terme e l'incontro con così tante persone meravigliose gli ha concesso un tempo bello e gioioso che lo ha aiutato a vivere gli ultimi anni della sua vita.

Sono molto grata per il regalo che ha fatto a me e le mie sorelle lasciandoci questo diario, è un grande tesoro per noi.

Levico Terme è un luogo meraviglioso e voglio ritornare molto presto!

Ho ancora tante domande...

Se Lei, caro lettore, ha informazioni ulteriori delle persone rappresentate sulle vecchie foto o conosce qualcuno che ha incontrato mio padre, Le chiedo gentilmente di contattarmi attraverso il seguente indirizzo E-mail: ballett@kirsti-skullerud.no





APT ESPERIENZA VALSUGANA

VALSUGANA
♥ LAGORAI

Durante la stagione estiva 2015 sul territorio Valsugana Lagorai e in particolare a **Levico Terme**, dal lunedì alla domenica è **a disposizione di residenti e turisti** un ricco programma di attività che presenta numerose **esperienze da vivere con tutta la famiglia**.

Un'opportunità per poter conoscere le tante bellezze della destinazione e le molteplici iniziative a disposizione per trascorrere piacevoli momenti in vacanza o nel tempo libero.

Oltre al materiale cartaceo che presenta il programma, sul sito www.livelovevalsugana.it è inoltre possibile selezionare le esperienze in base alle preferenze - sport&outdoor, laboratori creativi, visite guidate e food&wine - nonché al periodo, per ottenere in pochi secondi un **programma personalizzato!**

Tra le principali esperienze a disposizione a Levico Terme si segnalano:

- **Per gli amanti dello sport** ginnastica dolce nel giardino delle Terme e sulla spiaggia del lago di Levico, tour guidati in bicicletta, voli in parapendio, escursioni di downhill con mtb, trekking sulla Panarotta e sul Pizzo di Levico, uscite diurne e serali di nordic walking.
- **Alla scoperta delle bellezze di Levico** passeggiata lungo il lago, visita guidata al Parco delle Terme, passeggiata e visita notturna del Forte delle Benne, escursione sul lago



con barca elettrica e brindisi.

- **Le proprietà delle acque termali** incontri con il direttore sanitario delle Terme, approfondimenti con medici specialisti e visita guidata al Palazzo termale.
- **Creatività per i piccoli** laboratori dedicati ai bambini per modellare la creta con l'argilla, creare e dipingere con il materiale di riciclo, tesse-

re con lana, cotone, nastri e perline, creare un foto-album e mosaici con le pietre, scoprire minerali e gemme.

- **Conoscere i prodotti del territorio** presentazione delle piante medicinali e mangerecce, visita e degustazione di vini in cantina.

- **All'insegna del ballo** serate di musica country, ballo liscio e DJ set in vari locali di Levico. ●

Per maggiori informazioni su attività ed eventi:

Azienda per il Turismo Valsugana
Via V. Emanuele, 3
38056 Levico Terme (TN)
tel. 0461 727700- fax 0461 727799
info@visitvalsugana.it
www.visitvalsugana.it

IL RACCONTO UN LEVICENSE IN SUDAMERICA

Da circa 6 mesi, sono partito da Levico per fare un viaggio in Sudamerica, fino ad oggi ho visitato paesi come Brasile, Paraguay, Uruguay, Argentina, Cile, Bolivia e Perù.

Questi posti sono molto differenti tra loro e parecchio differenti da Levico e il Trentino in generale.

Partendo dall'inizio, la prima parte del mio viaggio (quasi 3 mesi) sono passato per luoghi dove vivono persone di origine trentina, che fanno parte dei circoli Trentini dell'Unione Trentini nel mondo. Una cosa che mi ha colpito molto, è che nonostante sia gente di seconda o terza generazione (i loro nonni o bisnonni sono emigrati dell'Italia) si sentono molto legati alle loro origini e hanno voglia di conoscere i luoghi di nascita dei loro avi.

Un sentimento che in Trentino non è così forte. Qua sono molto più trentini dei trentini stessi. In molti casi mantengono le tradizioni dei loro nonni, mangiano la polenta e cantano canzoni alpine.

Questo lo ho riscontrato sia in Brasile che Paraguay, Uruguay e Argentina. Posti dove sono stato ospitato e ho potuto vedere da vicino le realtà dei trentini di oltre oceano.

La differenza tra la gente di qua e la gente trentina non è enorme, anzi, i trentini di qua hanno la stessa voglia di lavorare dei miei compaesani, alcuni sono avvocati, medici, giornalisti, altri sono camionisti in pensione e hanno una famiglia numerosa con 4 figli con già figli a carico, qua si possono incontrare famiglie con bisnonni di 70 anni.

I ritmi di vita però sono più tranquilli che in Trentino, la gente vive meglio e più felice. In Brasile la vita non è impossibile e avendo un lavoro si può avere una bella casa con piscina, cosa che in Trentino, adesso come adesso, è molto difficile.

Altra differenza sono le misure, qua è tutto enorme, un campo di soia o grano può coprire una superficie come tutto Pergine. ed è solo di un agricoltore, le città sono megalopoli, come Buenos Aires o San Paolo, o molto grandi... Trento a paragone sarebbe una città piccola, e le distanze tra una città e l'altra sono dai 2 ai 300 km.

Per un argentino fare 500 km, per passare dalla sua città nel centro fino al mare, non è un problema, per noi trentini fare 100 km per andare a Verona sembra un'eternità.

Il clima poi è molto differente, sono passato dai 45 gradi nella città di Resistencia



del nord argentino ai 0 della Patagonia, dal caldo afoso della foresta del Sud Brasile alla fresca brezza in riva al mare di Montevideo, dal freddo e dalla altura della Bolivia (sempre sopra i 3000 metri) al caldo della costa peruviana.

I primi paesi in realtà non sono così differenti dall'Europa, causa la forte immigrazione, invece nei paesi come Bolivia e Perù la differenza è grande.

In questi due stati la gente è molto tradizionale, soprattutto quella che vive fuori dalle città, è come fare un passo indietro di 50-60 anni.

Si incontrano bambini che, anziché giocare con la playstation, giocano a calcio o a biglie per la strada, agricoltori che arano il campo con i buoi, signore che lavano i vestiti nei ruscelli... però più ci si avvicina alle città e più inizia il brutto, strade piene di auto con smog e rumori di clacson infernali, la gente non rispetta molto le regole e spesso butta i rifiuti per strada.

Avrei molto da scrivere ma meglio se lascio lo spazio alle foto...saluti a tutti dal "levicense en sudamerica". ●

Kristian Pinamonti



STRADE DI LEVICO DARIO PALLAORO

Anche nelle piccole comunità ci si può imbattere in persone animate da spirito di servizio e di abnegazione che a volte confinano nel vero e proprio eroismo. È questo che ricorda l'intitolazione di una delle vie principali di Barco di Levico, dedicata al carabiniere Dario Pallaoro. Non si rintracciano facilmente molti particolari sulla vita di un uomo che, fino alla sua tragica fine, poteva essere considerato in tutto e per tutto un uomo come tanti.

Nato a Barco di Levico, Dario Pallaoro intraprende giovanissimo la carriera di carabiniere per potersi assicurare una solida e rispettata professione. Sono gli anni del cosiddetto secondo dopoguerra e la prospettiva di una sicurezza economica data dalla divisa è di certo allettante per i giovani appena scampati agli orrori e alle insicurezze della guerra. La carriera lo porta in Veneto, nel pic-



colo paese di Posina, nella Val d'Astico ai confini con il Trentino. L'eccezionalità della vita di Dario Pallaoro sta tutta nelle circostanze eroiche del suo sacrificio. È l'8 di novembre 1950 e nel piccolo abitato di Posina scoppia un incendio nella casa della famiglia Pietrobelli. Alcuni abitanti della casa sono rimasti bloccati al suo interno dalle fiamme e, all'accorrere dei vicini, sono avvertiti i vigili del fuoco e le autorità del paese tra cui, appunto, i carabinieri.

Giunto sul posto, Dario Pallaoro si lancia senza esitazione all'interno dell'edificio in fiamme e riesce a trarre in salvo il piccolo Roberto Pietrobelli, che all'epoca ha due anni. Nel frattempo le fiamme hanno minato la stabilità della casa, che appare sul punto di crollare. Nonostante questo, Dario si lancia di nuovo tra le fiamme, dove sono ancora bloccati gli adulti di casa. La scelta, che fa della sua vita una vita eccezionale, sarà anche la scelta che gli costerà la vita. Rimane ucciso nel collasso dell'edificio insieme alle persone che sta tentando di salvare dall'incendio. Il suo gesto, il gesto eccezionale di una persona normale, gli vale l'attribuzione alla memoria della medaglia d'argento al valor civile. Oltre alla via nella sua Barco, per ricordarlo gli è stato intitolato il centro culturale della frazione (ex scuole elementari di Barco). Anche Posina, il comune in cui ha perso la vita, ha deciso di ricordare il suo gesto con una cerimonia annuale. ●

Su proposta del commendatore e vice console d'Austria Mario Eichtha, nei mesi scorsi il colonnello Friedrich Schuster, a nome della Croce Nera austriaca, ha consegnato una onorificenza all'ex sindaco ed ex assessore comunale di Levico Arturo Benedetti. Presso la sala consiliare in municipio ed alla presenza dell'attuale primo cittadino Michele Sartori a Benedetti è stata apposta al petto l'onorificenza al merito della Croce Nera per la sua

attività al servizio della popolazione, la sua dedizione nell'impegno amministrativo (prima) ed in quello sociale e di volontariato ora. Ma anche per il costante impegno, profuso negli anni, per la manutenzione del cimitero austro-ungarico di Levico. Oltre al sindaco Sartori, alla cerimonia era presente l'intera giunta comunale con il consigliere provinciale Gianpiro Passamani e diversi rappresentanti delle associazioni del paese.



(Le informazioni sono ricavate dalle motivazioni ufficiali d'attribuzione dell'onorificenza).

STRADE DI LEVICO XICCO POLENTONE

Non è facile trovare notizie certe sulla vita di Xicco Polentone, a partire dal suo stesso nome: le varie grafie che si sono susseguite nel tempo riportano le forme più svariate: Xicco, Sicco, Siccone, Secco, con le loro varianti latine, sono tutte forme riportate nei libri che egli scrive e attraverso cui è conosciuto.

Xicco o Sicco nasce a Levico probabilmente tra il 1375 e il 1376, diciannovesimo figlio di tal Bartolomeo Rizzi, capitano militare dei signori di Caldonazzo, i Sicconi, da cui con ogni probabilità deriva il nome. Il padre era detto "polenton", soprannome che il figlio eredita e che si sovrappone al cognome originario. Lo si può presumere di famiglia quantomeno agiata, visto che viene regolarmente avviato agli studi di grammatica e retorica a Padova sotto la guida dei più illustri accademici del tempo. Solo ventenne troviamo Xicco Polentone svolgere già l'attività di notaio a Padova presso i signori della città, i Carraresi; alla loro corte ha modo di farsi conoscere come letterato versato in particolare in letteratura latina. La sua particolare predisposizione per le lettere gli regala fama e onori anche quando la città di Padova viene presa e inglobata nella Repubblica di Venezia (1405).

Nel 1408 sposa Antonia Enselmini, appartenente a una famiglia della nobiltà cittadina che pare vantare tra i suoi antenati una religiosa del Duecento, Elena Enselmini, il cui culto era diffuso nell'area padovana. Sarà lo stesso Xicco a scriverne una biografia. All'età di trent'anni egli con questo matrimonio entra a far parte a pieno titolo dell'aristocrazia padovana; assurge, attorno al 1415, alla carica di cancelliere del comune padovano, uno tra i massimi onori nell'ordinamento comunale del tempo.

La produzione letteraria di Xicco Polentone è molto ampia e spazia soprattutto sui temi della storia della letteratura: scrive un commento alle orazioni ciceroniane ad uso de-

gli studenti di letteratura e di diritto, degli "exempla" a imitazione di Valerio Massimo, una sorta di manuale di stile e scrittura retorica. La sua opera più importante dal punto di vista degli studi letterari è *Scriptores illustres latine linguae*, una vera e propria storia della letteratura latina da Livio Andronico fino a Petrarca, la cui redazione lo terrà occupato fino al 1435.

Quelle citate sono tutte opere di grande valore documentale ma che non gli danno la fama che invece gli regala una sua opera teatrale, la commedia in latino *Catinia* (1419), testo nato, come dice lo stesso autore



«... parte per dar piacere a Jacomo Paragine Badoer patricio paduano e veneto, parte per exercitar lo inzegno e per demostrar la stultitia deli homini...». Si tratta a tutti gli effetti della prima commedia in stile umanistico-rinascimentale, la prima commedia italiana, dunque, dell'età moderna. Il figlio, Modesto, ne curerà una traduzione in volgare nel 1486, che darà al testo ancor più diffusione. Xicco Polentone muore in un momento imprecisato tra la fine del 1446 e gli inizi del 1448, pianto come uno dei più illustri latinisti del suo tempo. Quando nella seconda metà del Settecento avviene la risistemazione della piazza di Prato della Valle a Padova, si decide di dedicargli una delle statue, con la motivazione che egli è colui "... qui primus post renatas litteras latinam comoediam restituit" (... "che per primo restaurò la commedia latina dopo la rinascita delle lettere"). ●



Bibliografia e sitografia:

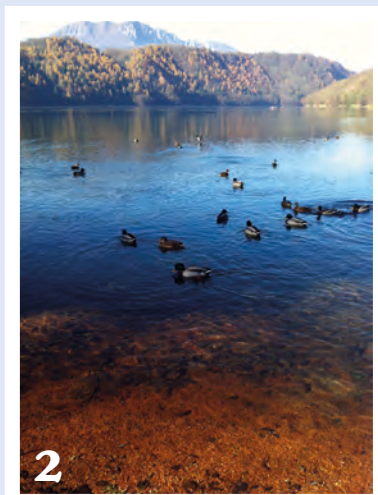
G. VEDOVA, *Biografia degli scrittori padovani*, Padova, Minerva, 1832, vol. II, pp. 119-123.

F. TATEO, *La cultura umanistica e i suoi centri*, in *La letteratura italiana. Storia e Testi*, III I, Bari 1971, 101-105.

Sicco Polenton, *Catinia*. Traduzione italiana, introduzione e note di Paolo Baldan, Comune di Anguillara Veneta, 1996.

http://www.treccani.it/enciclopedia/sicco-polenton_%28Enciclopedia-Dantesca%29/

I LOVE LEVICO CONTEST FOTOGRAFICO "PRIMAVERA"



1° premio: maglietta I love Levico e un buono gelato di un Kg. Offerto dalla Gelateria Officina di Levico assegnato alla foto di **Manuela Pedrin**

2° premio: portachiavi di Levico assegnato alla foto di **Barbara Scardillo**

3° premio: portachiavi di Levico assegnato alla foto di **Giorgio Romanese**

CHI SI RICORDA?

Attraverso la pagina Levico Terme città da amare ho ricevuto richieste di informazioni su parenti che erano di Levico Terme, tra queste quella di Lolli Lagomarsino che dice così:

"Cerco informazioni sui parenti di mia nonna che si chiamava Giuseppina Palaoro, detta Pina, nata il 17 gennaio 1903, suo padre mi sembra Giuseppe Palaoro e sua madre, Maria Simonazzi. Ha abitato in Via Contrada Nova, le sue sorelle si chiamavano Anna Maria, Pierina, Marina e Maria, il fratellino mancato da bambino, a circa 4 anni, credo Oreste. Mia nonna all'età di 15 anni è andata a Genova a cercare lavoro come domestica, e mandava i soldi a suo padre per comprare del terreno, era una famiglia molto conosciuta e benestante all'epoca. Il primo marito Renato Franca era bersagliere, dal quale ha avuto un figlio, poi si è sposata con mio nonno Bartolomeo Patrone di Savona, rimasta nuovamente vedova si è risposata. Le sue amiche di Levico erano la Maria Boccia e Maria Batetola di Levico. Mia mamma aveva una cugina che abitava a Pergine, il cognome faceva Simonazzi". Chi crede di riconoscere le persone nella foto o di questa storia, mi può contattare. Grazie a tutti. ●



In cucina in via Bologna



Nonna con famiglia, 1920



SPAZIO GIOVANI DI ZONA

Tra luglio e agosto ventidue ragazzi svolgeranno i loro tirocini formativi nel Comune di Levico (biblioteca e cantiere comunale), nell'animazione e nel guardaroba della casa di riposo San Valentino, nell'educazione e nell'amministrazione del Centro don Ziglio, nei presidi informativi dell'Apt Valsugana (Villa Sissi ed in viale Vittorio Emanuele) ed alle Terme.

Complessivamente il progetto "Piano e lavoro" ha coinvolto cinquanta ragazzi della zona Laghi Valsugana; nel 2015 i giovani studenti fra i 16 ed i 19 anni andranno anche a fare un'esperienza lavorativa negli uffici dell'Apt Valsugana, alle Terme di Levico ed al Consorzio vigilanza boschiva.

A settembre verrà inaugurato al parco "Sasso tondo" di Tenna il percorso artistico composto da otto pannelli realizzati dai ragazzi dell'Istituto comprensivo di Levico assieme a Pablo Torrecilla all'interno del progetto "Lascia un'impronta". I ragazzi delle scuole medie hanno lavorato sul tema della sostenibilità ambientale e dell'impronta ecologica.

Le riflessioni ed i disegni dei ragazzi sono stati messi sui pannelli.

In corso da maggio 2015 il progetto biennale "Animiamo la comunità" presentato dall'Oratorio di Tenna. I ragazzi hanno iniziato le loro attività



con la "Bela de magio", proponendo giochi per i bambini e babydance.

Nella prima parte lo scopo del progetto è quello di acquisire conoscenze e capacità nell'animazione, attraverso anche la preparazione di dolci e cocktail analcolici durante alcuni laboratori. Nel 2016 ci sarà anche un viaggio ad Arona per conoscere un'esperienza di centri di aggregazione giovanile.

Nel corso del 2015 saranno altri quattro i progetti del Piano giovani in svolgimento. "Chi ben incomincia è alla metà dell'opera", realizzato dall'Opera Armida Barelli, è un progetto di conoscenza dell'offerta formativa dell'ente professionale con le associazioni sul territorio.

"Zero alcol drink... 100% happy!"

è un progetto dell'Istituto alberghiero di Levico, che organizzerà laboratori di creazione di cocktail analcolici da settembre e presenterà quindi un calendario con le ricette delle bevande per il 2016. L'associazione Amaranto proporrà "Sono, dunque scrivo", creazione di un libro a più mani. Infine Local-menti si occuperà quest'anno di "Light up", attività legate all'incentivazione dell'economia locale, al riciclo e riuso di oggetti, all'utilizzo dell'energia solare. Vi saranno anche un corso di cucina vegana e tematiche legate all'autoproduzione.

Nei mesi di settembre e ottobre vi sarà anche l'attività di sportello per dare indicazioni sui progetti per il Piano giovani 2016. Informazioni aggiornate sono reperibili su Facebook (pagina giovanilaghivalsugana), su laghivalsugana.blogspot.it e su www.politichegiovani.provincia.tn.it.

Domenica 7 giugno il Piano giovani Laghi Valsugana ha partecipato con un proprio stand anche all'happening creativo "Fai la tua pArte", organizzato dall'Appm, associazione provinciale problemi per i minori e da Movin'Sounds nella via centrale di Levico. ●



LEVICO TERME
VALSUGANA

FORTE AUSTROUNGARICO COLLE DELLE BENNE

AUSTRO-HUNGARIAN FORT OF COLLE DELLE BENNE



*Vivi un'esperienza
storico-culturale unica,
sulle tracce della
Grande Guerra*

*Enjoy a unique historical
and cultural experience,
following the traces
of the Great War*

VALSUGANA
LAGORAI

Consorzio Levico Terme in Centro

Comune di
Levico Terme

Per info:
Azienda per il Turismo
VALSUGANA
0461 727700
info@visitvalsugana.it

Associazione Albergatori
ed Imprese Turistiche
LEVICO TERME

ASSOCIAZIONE
CULTURALE
CHIARENTANA
LEVICO TERME

Orari di apertura
dal 1 giugno al 31 ottobre 2015

Da martedì a domenica:
10.00 - 12.30 / 14.00 - 18.00

Lunedì chiuso

Visite guidate: ogni sabato e domenica

Opening time:
from June 1 to October 31
from Tuesday to Sunday
Monday closed
Opening hours:
from 10 to 12.30 and from 14 to 18
Guided visits:
Saturdays and Sundays

**Da 15/06/15 al 15/09/15 ogni mercoledì,
VISITA GUIDATA IN NOTTURNA su prenotazione all'APT Valsugana.**
Every Wednesday from 15/06/15 to 15/09/15 **GUIDED VISITS AT NIGHT.**
Info and reservation at the APT Valsugana office.

INGRESSO / Price:
Ingresso intero / Entrance ticket: € 4
Ingresso ridotto / Reduced price ticket: € 2*
Ingresso con visita guidata / Entrance with guided tour included: € 6
Ingresso ridotto con visita guidata / Reduced entrance with guided tour included: € 4*
Pacchetto famiglia (2 genitori - figli gratuiti) / Family ticket: € 8
Pacchetto famiglia ingresso + visita guidata / Family ticket with guided tour included: € 12

PACCHETTO GRUPPI
Ingresso con visita guidata: € 36 ogni 10 persone
Group ticket: € 36 every 10 people
Pacchetto gruppo: € 54 ogni 10 persone
Group ticket with guided tour included: € 54 every 10 people

Bambini da 0 a 6 anni gratuito / Children from 0 to 6 years old are free
* da 6 a 18 anni, over 65, residenti nel comune di Levico e scolaresche
Reduced price ticket: 6-18 year-old children, over 65, citizens of Levico and classes

Info eventi e mostre / Further events and exhibitions:
www.visitlevicotermes.it

